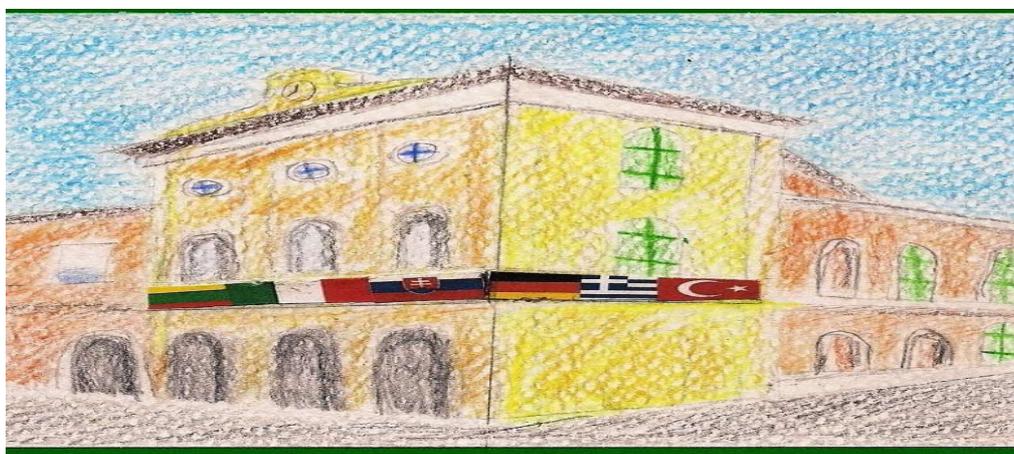




Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO OMNICOMPRESIVO DI ALANNO (PE)

Scuola dell'Infanzia, Primaria, Secondaria di Primo Grado,
Istituto Tecnico Agrario Statale, Istituto Professionale di Stato per l'Agricoltura e l'Ambiente
Sede legale: Via XX Settembre, 1 - **ALANNO (PE)** Tel. 085/8573102 085/8573000
<http://www.omnicomprensivoalanno.gov.it> E-mail: peic81200e@pec.istruzione.it-peic81200e@istruzione.it

Istituto Tecnico Agrario "P. Cuppari"



ESAMI DI STATO A.S. 2019/2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

relativo all'azione didattica ed educativa
realizzata nell'ultimo anno di corso

CLASSE V

SEZ. B

INDIRIZZO: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Alanno, 30 maggio 2020
SCOLASTICO

IL DIRIGENTE

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

- 1. SITUAZIONE DELLA CLASSE (i mezzi, gli spazi, e i tempi)**
 - 1.1 Presentazione della classe**
 - 1.2 Prospetto di evoluzione della classe**
 - 1.3 Presenza di alunni diversamente abili**
 - 1.4 Contenuto dell'allegato riservato alla Commissione**
 - 1.5 Elenco dei candidati**
 - 1.6 Docenti del Consiglio di Classe**
 - 1.7 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe**
 - 1.8 Ampliamento dell'Offerta Formativa**
 - 1.9 Supporti utilizzati nell'attività didattica**
- 2. STRUMENTI DI VALUTAZIONE**
 - 2.1 Criteri, strumenti e numero di verifiche nei periodi scolastici**
 - 2.2 Indicatori di prove scritte e orali, valutazione periodica e finale**
 - 2.3 Comportamento**
 - 2.4 Credito scolastico**
 - 2.5 Interventi di recupero, approfondimento e potenziamento**
- 3. OBIETTIVI RAGGIUNTI**
 - 3.1 Peculiarità dell'indirizzo**
 - 3.2 Obiettivi generali (didattici, educativi, formativi)**
- 4. CONTENUTI E METODI**
 - 4.1 Metodologie didattiche**
 - 4.2 Didattica a distanza (attivata in seguito al D.P.C.M. 4/03/2020)**
 - 4.3 Indicazioni necessarie allo SVOLGIMENTO della PROVA ORALE secondo quanto richiesto nell'O.M. n.10 del 16/05/2020**
- 5. ALLEGATO 1 (Programmi delle singole discipline)**
- 6. ALLEGATO 2 (Griglia di valutazione del colloquio)**

1.1 PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

(COORDINATRICE: prof.ssa Lorenza Lupo)

La classe è composta da diciotto alunni, quindici ragazzi e tre ragazze. Uno studente è seguito da due insegnanti di sostegno per complessive diciotto ore settimanali e si avvale di programmazione con obiettivi minimi. E' presente agli atti della scuola la documentazione riservata. Ai quattordici alunni della IV B dello scorso anno scolastico, si sono aggiunti quattro ripetenti non ammessi all'Esame di Stato, provenienti dalla precedente V B dello stesso Istituto.

Per quanto riguarda l'andamento didattico, il gruppo classe, in particolar modo dall'inizio dell' anno scolastico in corso, è apparso piuttosto disomogeneo, poiché presenta livelli di profitto buoni e ottimi da parte di alcuni studenti, accanto alla restante parte del gruppo-classe, che ha conseguito risultati complessivamente sufficienti. Per alcuni alunni si sono registrati miglioramenti in qualche disciplina. Si nota, inoltre, in chiusura di anno, un buon grado di maturità ed autonomia nella gestione degli impegni e dei carichi di lavoro da parte di una decina di ragazzi, che hanno saputo mantenere buoni livelli di attenzione, partecipazione e profitto; i restanti alunni, invece, non hanno sempre mostrato un atteggiamento responsabile e adeguato.

Gli interessi personali, i tempi di assimilazione dei contenuti, la metodologia di studio adottata, l'applicazione e l'impegno diversificano i risultati raggiunti in termini di conoscenze e competenze. La situazione allo stato attuale è dunque la seguente: quattro o cinque eccellenze confermate in quasi tutte le discipline e legate anche ad un processo di maturazione adeguato all'età anagrafica; un gruppo di cinque o sei studenti che hanno ottenuto risultati mediamente buoni e hanno comunque dimostrato sempre una maturità corrispondente al naturale processo di crescita; mentre la restante parte degli studenti ha conseguito risultati appena sufficienti, causati da impegno discontinuo e superficiale.

Il metodo di studio e le capacità elaborative risultano efficaci solo per cinque e sei discenti, che hanno mostrato una rielaborazione costante e costruttiva. La maggioranza della classe ha evidenziato un metodo disorganico; inoltre, sono emerse profonde lacune dal punto di vista lessicale e l'acquisizione di un linguaggio specifico risulta spesso poco adeguata al contesto comunicativo. Circa un terzo degli studenti riesce ad organizzare un discorso finalizzandolo ad uno scopo ed inserendolo in un contesto nell'ambito di una discussione e affrontando situazioni problematiche. Gli altri trovano difficoltà linguistiche, di esposizione, di comprensione e di applicazione dei contenuti studiati.

Durante l'anno, ma anche negli anni precedenti, i docenti hanno cercato di potenziare la motivazione e l'interesse come stimoli per un apprendimento attivo e partecipato. Sono stati attivati interventi di recupero allo scopo di permettere ad alcuni alunni di colmare lacune, anche pregresse, nelle diverse materie e percorsi di potenziamento per consentire ad altri di raggiungere risultati migliori. Per alcuni, tuttavia, la condizione di partenza, la superficiale partecipazione in classe, l'impegno domestico discontinuo e le diverse assenze non hanno favorito la costruttiva progressione nel lavoro didattico.

Per quanto concerne l'area comportamentale, gli alunni siano stati nel complesso rispettosi delle regole scolastiche e si siano mostrati tutto sommato corretti e collaborativi sia in classe e nelle varie uscite, sia nell'emergenza della didattica a distanza. All'interno dell'aula scolastica il comportamento della classe è stato accettabile e i rapporti fra gli alunni sono sembrati assai collaborativi e quindi proficui per il raggiungimento di obiettivi comuni.

L'esperienza di Alternanza scuola lavoro ha visto gli alunni della classe impegnati in varie attività lavorative presso l'azienda della scuola, in lezioni teoriche e aziende esterne. I risultati ottenuti dalla classe in ambito extra-scolastico sono stati positivi per quasi tutti gli alunni.

In conclusione, in seguito alle molteplici e numerose attività di recupero e supporto allo studio, attuate dal Consiglio di Classe anche negli anni scolastici precedenti, alle attività tecnico-pratiche e laboratoriali effettuate, alle uscite didattiche, ecc., il livello generale della classe risulta discreto.

1.2 Prospetto di evoluzione della classe

Premessa

Alcuni alunni della classe V B provengono dal Comune sede dell'istituto, altri da paesi limitrofi raggiungibili con un quotidiano pendolarismo, altri ancora sono convittori presso la struttura della scuola.

La composizione della classe è il risultato dei diversi cambiamenti intervenuti negli anni rispetto alla situazione originaria. L'attuale classe V B è il risultato della fusione di alunni provenienti da tre diverse classi seconde dell'A.S. 2016/2017, quando gli alunni del biennio sono stati chiamati a scegliere l'indirizzo del triennio. Gli alunni iscritti al terzo anno (A.S. 2017/18) di indirizzo di "Gestione dell'ambiente e del territorio" erano 14. A giugno, sono stati ammessi al quarto anno (A.S. 2018/19) dieci alunni; due alunni non sono stati ammessi; due alunni hanno avuto la sospensione del giudizio con debito formativo, per poi essere ammessi all'anno successivo nello scrutinio di agosto.

Gli alunni ammessi alla V B sono stati undici; tre gli ammessi con debito formativo. Ad essi, si sono aggiunti quattro ripetenti non ammessi a sostenere l'Esame di Stato del precedente anno scolastico.

CLASSE	ISCRIZIONI	PROSOSI	PROSOSI CON DEBITO	NON PROSOSI	RITIRATI	TRASFERITI	NOTE
III B	14	10	2	2	/	/	/
IV B	14	11	3	/	/	/	/
V B	18				/	/	/

1.3 Presenza di alunni diversamente abili

Si registra la presenza di un alunno, che si avvale di programmazioni disciplinari con il raggiungimento di obiettivi minimi. Egli è seguito per diciotto ore settimanali nella didattica in presenza, prima cioè della sospensione delle lezioni, da due insegnanti di sostegno. La prof.ssa Marina Antinucci ha affiancato lo studente nell'attività didattica relativa a Lingua e Letteratura italiana, Lingua straniera (Inglese) e Gestione dell'ambiente e territorio, mentre la prof.ssa Sabrina Saladino lo ha supportato in Storia, Cittadinanza e Costituzione, Produzioni Vegetali, Estimo, Matematica, Genio rurale, Trasformazione dei prodotti e Produzioni Animali.

1.4 Documenti contenuti nell'allegato riservato alla Commissione

Nell'allegato riservato alla Commissione esaminatrice sono contenuti i seguenti documenti relativi allo studente diversamente abile:

- i.1) Piano Educativo Individualizzato (PEI);
- i.2) Relazione finale.

1.5 Elenco candidati

[Omissis]

1.6 DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENT E	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA	
		3° ANNO	4° ANNO
Antinucci Nadia	INGLESE	sì	sì
Rossi Francesca	RELIGIONE	sì	sì
Sonni Paolo	ECONOMIA ESTIMO e MARKET -	no	no
De Simone Giuseppina	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	no	no
Dell'Oste Antonio	ESERCITAZIONE TRASF. PRODOTTI	sì	sì
Saladino Sabrina	SOSTEGNO	no	sì
Antinucci Marina	SOSTEGNO	no	sì
Riso Marisa	POTENZIAMENTO	no	no
Pennelli Massimiliano	PRODUZIONI ANIMALI	no	sì
Di Tommaso Marta	ESERCITAZIONI DI PRODUZIONI VEGETALI	sì	sì
Lupo Lorenza	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – STORIA, CITT., COST.	no	sì
Antonucci Corrado	MATEMATICA	sì	sì
Chiavaroli Alessio	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	no	no
Di Michele Giuseppe	COMPLEMENTI DI MATEMATICA	sì	no
Odorisio Gabriele	PRODUZIONI VEGETALI	no	no
Staffolani Piero	ESERCITAZIONI GENIO RURALE e di GESTIONE DELL'AMBIENTE E TERRITORIO	sì	sì
Di Nardo Corrado	GESTIONE DELL'AMBIENTE	--	--
Iannarelli Anna	POTENZIAMENTO	no	no
Rulli Gianfranco	GENIO RURALE	no	sì
Ognibene Enzo	ESERCITAZIONI DI ESTIMO	no	no

1.7 Interazione tra le componenti del Consiglio di Classe

Le varie componenti del Consiglio hanno interagito proficuamente e attivamente tra loro.

I rapporti scuola-famiglia sono da considerarsi nella norma, con una progressiva riduzione delle presenze dei genitori nell'arco degli ultimi anni. I ricevimenti periodici hanno visto la partecipazione di quasi tutti i genitori per cui, insieme alle tempestive comunicazioni scolastiche, si può affermare che la collaborazione tra le istituzioni formative, scuola e famiglia, è stata quasi sempre soddisfacente.

Le relazioni di socializzazione all'interno del gruppo-classe sono risultate quasi sempre proficue e costruttive. I rapporti con gli insegnanti sono stati abbastanza collaborativi sia nelle varie iniziative della scuola, sia nella solidarietà dimostrata ai fini della complessa predisposizione della didattica a distanza durante la fase dell'emergenza sanitaria.

Gli alunni hanno partecipato alle iniziative della scuola, sia di carattere culturale che professionale, quali visite aziendali, visite guidate, convegni, esercitazioni pratiche organizzate, accogliendo le sollecitazioni esterne nella convinzione che ogni occasione sia motivo di crescita e arricchimento personale.

Tutti gli alunni hanno partecipato ai Convegni organizzati in occasione del 160° Anniversario della fondazione della nostra scuola e della manifestazione "ITA Senza Frontiere", in cui ha lasciato indimenticabile ricordo il prof. Michele Stanca, genetista di fama internazionale e membro del-

l' Accademia dei Georgofili, recentemente scomparso.

Inoltre, diversi ragazzi hanno messo a frutto le conoscenze e le competenze acquisite durante il percorso di apprendimento nelle attività di orientamento in entrata rivolte agli studenti di scuola secondaria di primo grado (*Open Day*). In queste occasioni gli alunni hanno illustrato la valenza del corso di studi dell'Istituto Tecnico Agrario e hanno eseguito e spiegato esperimenti inerenti le discipline caratterizzanti il corso di studio.

Infine, negli ultimi tre anni, gli alunni hanno partecipato alle attività di Alternanza scuola-lavoro raggiungendo un consistente numero di ore. Le attività seguite sono riassunte in una sezione successiva di questo documento.

**1.8 ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA SVOLTE
SCOLASTICO 2019-2020**

NELL'ANNO

TIPOLOGIA	OGGETTO	LUOGO
Visite guidate	Facoltà di Medicina Veterinaria Facoltà di Agraria	Università di Teramo 18 febbraio 2020
Progetti e Manifestazioni culturali	Spettacolo teatrale a cura della Compagnia FAP Sipario (Roma) L. Pirandello, "Il giuoco delle parti" e "La patente" (Regia: P. Senarica)	Teatro Supercinema (Chieti) 19-02-2020
	Agristage	Assessorato alle Politiche Agricole della Regione Abruzzo Pescara dal 17 al 21 dicembre 2019
	Documentario "Blu notte, Gli anni di piombo"	Aula Magna ITA 14 febbraio 2020
	Convegno "Rete Ita senza frontiere"	Aula Magna ITA 11 ottobre 2019
	Convegno 160° Anniversario ITA "P. CUPPARI"	Aula Magna ITA 10 dicembre 2019
Incontri con esperti e associazioni	M. Stanca, "Intervento su piante, alimentazione e salute: il ruolo della genetica vegetale per garantire a tutti cibo di qualità."	Aula Magna ITA 11 ottobre 2019
	A. Cichelli, "Qualità e sostenibilità delle produzioni agro-alimentari"	Aula Magna ITA 11 ottobre 2019
	T. Di Giovacchino, "Rischi del 5G"	Aula Magna ITA 22 gennaio 2020
Orientamento	Incontro con rappresentanti dell'Esercito Italiano	Aula Magna ITA 29 gennaio 2020
	Visita alle Facoltà di Agraria e di Medicina Veterinaria I	Università di Teramo 18 febbraio 2020
	Orientamento in entrata (accoglienza degli studenti di ultimo anno di scuola sec. di I grado di vari Istituti del territorio e gestione dei	Laboratori ITA 11 dicembre 2019, ecc.

	laboratori della scuola)	
--	--------------------------	--

1,9 Supporti utilizzati nell'attività didattica

L'aula occupata dalla V B, così come nel precedente anno scolastico, è dotata di LIM, che è stata di supporto costante alla didattica. Tutte le attrezzature laboratoriali e multimediali della scuola sono state utilizzate a scopi didattici, insieme agli spazi esterni e all'azienda agricola.

2. STRUMENTI DI VALUTAZIONE

2.1 Criteri, strumenti e numero di prove nei periodi scolastici

Il processo di valutazione si caratterizza in diversi momenti: la valutazione diagnostica o iniziale; la valutazione formativa o *in itinere*; la valutazione sommativa o complessiva o finale; la valutazione autentica. I criteri di valutazione adottati e l'esito delle prove sono stati resi espliciti alla classe da parte dei singoli docenti. Le griglie di valutazione delle verifiche sono state predisposte da ogni docente in base alle tipologie delle prove e rese esplicite agli alunni. La valutazione ai fini degli scrutini intermedio e finale avverrà, oltre che sulla base delle verifiche di misurazione del rendimento, sulla base dei seguenti parametri:

- livello delle mete raggiunte rispetto alle condizioni di partenza (parametro soggettivo);
- livello delle mete raggiunte rispetto agli obiettivi minimi prefissati nelle singole discipline;
- livello delle mete raggiunte rispetto all'andamento dell'intera classe (norma);
- partecipazione, intesa sotto l'aspetto quantitativo (assiduità alle lezioni) e sotto l'aspetto qualitativo (attiva partecipazione al lavoro scolastico), anche nella fase della didattica a distanza,

Per tutte le classi la valutazione dei risultati raggiunti negli scrutini intermedi è stata fatta con voto unico per tutte le discipline, tranne che per italiano e lingua straniera. Per queste discipline resta la valutazione scritta e quella orale. Nello scrutinio finale il voto sarà unico, come previsto dalla norma.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito il congruo numero minimo di verifiche nei periodi scolastici come equivalente ad almeno due prove scritte e due prove orali nel Trimestre per le discipline che prevedono una valutazione della produzione scritta e due prove per le materie orali o pratiche; nel Pentamestre, invece, tale numero è pari ad almeno tre prove scritte e tre orali per le discipline scritte e tre per quelle orali o pratiche. La didattica a distanza, tuttavia, ha imposto anche una revisione di tale delibera.

STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE

Modalità	Italia no	Storia	Inglese	Matematica, Economico, Materie pratiche	Scienze, Economico, Materie pratiche	Trasporti Produzioni Animali	Pratiche	Generale rurale	Scienze e tecnologia e ambiente	Scienze e tecnologia e ambiente	Religione
Interrogazioni	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Prova di laboratorio						X					
Prova scritta/pratica	X		X	X	X	X	X	X	X	X	
Questionario			X	X			X	X			
Colloquio guidato	X	X			X		X	X			X
Relazione							X	X			X
Esercizi				X			X			X	

2.2 Indicatori di prove scritte e orali

Gli indicatori delle prove scritte e orali sono stati indicati all'inizio dell'anno scolastico dai docenti nelle loro programmazioni disciplinari. Essi, tuttavia, hanno inevitabilmente subito alcune revisioni nella fase della didattica a distanza, a cui è dedicato un apposito paragrafo.

2.3 Comportamento

Il giudizio complessivo che esprime "il comportamento di lavoro ed il comportamento sociale" dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto degli obiettivi comportamentali, cognitivi e disciplinari previsti nel P.T.O.F. e concordati dal Collegio Docenti. In attuazione di quanto disposto dall'art.2 comma 3 del

decreto legge 1 settembre 2008, n.137, convertito dalla legge 30 ottobre 2008, n.169, la valutazione del comportamento inferiore alla sufficienza, ovvero a 6/10, riportata dallo studente in sede di scrutinio finale, comporta la non ammissione automatica dello stesso al successivo anno di corso o all'esame conclusivo del ciclo di studi.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Gli indicatori relativi ai percorsi di Alternanza Scuola-Lavoro sono adottati solamente per gli studenti del secondo biennio e quinto anno.

Valutazione	Indicatori	
10	CL	<ul style="list-style-type: none"> ● interesse e partecipazione assidua e costruttiva alle lezioni e alle attività scolastiche ● regolare e serio svolgimento delle consegne scolastiche ● nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: autonomia completa nello svolgimento di compiti complessi, in situazioni nuove, piena consapevolezza dei processi attivati, notevole senso di responsabilità nell'assumere incarichi e portarli a termine
	CS	<ul style="list-style-type: none"> ● rispetto degli altri, del regolamento scolastico e dell'istituzione scolastica ● ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione ed autocontrollo ● nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: spirito propositivo all'interno del gruppo, atteggiamento aperto e costruttivo nella relazione con gli adulti
9	CL	<ul style="list-style-type: none"> ● interesse e partecipazione attiva alle lezioni ● costante adempimento delle consegne scolastiche ● nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: autonomia nello svolgimento di compiti complessi, anche in contesti poco noti, consapevolezza dei processi attivati, buon senso di responsabilità nel portare a termine gli incarichi
	CS	<ul style="list-style-type: none"> ● rispetto delle norme disciplinari d'istituto ● equilibrio nei rapporti interpersonali ● ruolo positivo e collaborativo nel gruppo classe ● nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: disponibilità a cooperare con il gruppo, atteggiamento positivo e collaborativo nella relazione con gli adulti
8	CL	<ul style="list-style-type: none"> ● adeguata attenzione e partecipazione alle attività scolastiche ● svolgimento regolare delle consegne scolastiche ● nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: autonomia adeguata nell'esecuzione di compiti, anche in contesti meno noti, adeguato senso di responsabilità nel portare a termine gli incarichi
	CS	<ul style="list-style-type: none"> ● osservanza regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica ● adeguata partecipazione al funzionamento del gruppo classe ● nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: collaborazione adeguata all'interno del gruppo, atteggiamento sempre corretto nella relazione con gli adulti
7	CL	<ul style="list-style-type: none"> ● sufficiente interesse per varie discipline e per le attività didattiche ● saltuario svolgimento dei compiti ● disattenzione nella vita scolastica

		<ul style="list-style-type: none"> • ripetute assenze, a volte ingiustificate, ritardi, uscite anticipate, ingressi posticipati • nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: autonomia nello svolgimento di compiti semplici in contesti noti, rispetto delle tempistiche nel portare a termine gli incarichi seguendo procedure standard
	CS	<ul style="list-style-type: none"> • funzione sufficientemente collaborativa all'interno della classe • sporadici episodi di mancata osservazione del regolamento scolastico • presenza di alcune note sul registro di classe (massimo 3) • nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: atteggiamento non sempre collaborativo all'interno del gruppo, quasi sempre corretto nella relazione con gli adulti
6	CL	<ul style="list-style-type: none"> • mediocre interesse in molte discipline e per le varie attività scolastiche • saltuario e pressoché assente svolgimento dei compiti • ripetute e numerose assenze, ritardi e uscite anticipate • nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: autonomia limitata nello svolgimento di compiti anche semplici in contesti noti, discontinuità e superficialità nel portare a termine gli incarichi
	CS	<ul style="list-style-type: none"> • comportamenti poco corretti nel rapporto con insegnanti e compagni, episodi di turpiloquio che turbano il regolare andamento della scuola • frequente disturbo del regolare svolgimento della attività didattica e insensibilità ai richiami • funzione passiva all'interno della classe • poca osservanza del regolamento scolastico • presenza di note disciplinari sul registro di classe, di una certa gravità, per scorrettezze verso i compagni, i docenti e/o il personale e le cose della scuola • richiamo orale o scritto della dirigenza • nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: ruolo passivo all'interno del gruppo, atteggiamento non sempre corretto nella relazione con gli adulti
5	CL	<ul style="list-style-type: none"> • scarsissima responsabilità ed interesse verso gli impegni scolastici • frequenza irregolare, dovuta ad assenze, ritardi o uscite anticipate non sempre attribuibili a motivi di salute o causa di forza maggiore • nel percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: mancata autonomia anche nello svolgimento di compiti semplici, mancato senso di responsabilità nell'affrontare gli incarichi.
	CS	<ul style="list-style-type: none"> • mancato rispetto degli ambienti e degli strumenti scolastici e/o dei materiali dei compagni • ritardo nel rientrare in classe alla fine degli intervalli o durante il trasferimento dalle aule ai laboratori e alla palestra o viceversa • comportamenti che ostacolano il sereno e produttivo svolgimento delle lezioni (chiacchiera, si distrae, deride i compagni, docenti e personale della scuola, si occupa di altro) • comportamenti che ostacolano il rapporto con la famiglia (mancata consegna delle comunicazioni, mancanza del libretto delle assenze quando richiesto, ecc) • uso reiterato del telefonino o degli apparecchi audio durante le lezioni • scarsa responsabilità verso le regole e la vita dell'istituto • violazione delle norme sulla sicurezza e sul divieto di fumo • azioni irresponsabili che possono creare pericolo a se stesso o agli altri

	<ul style="list-style-type: none"> • atteggiamento arrogante e l'utilizzo di un linguaggio volgare nei confronti dei docenti, del personale della scuola e dei compagni • mancanza di rispetto nei confronti di: opinioni, religione, cultura, caratteristiche etniche, aspetto fisico altrui • in presenza di provvedimenti disciplinari che prevedono la sospensione • percorso di Alternanza Scuola-Lavoro: ruolo oppositivo all'interno del gruppo, atteggiamento non corretto nella relazione con gli adulti
1-4	L'allievo, oltre a rendersi responsabile di atti che determinano l'attribuzione del 5 nel comportamento, si rende responsabile di atti che prevedono anche la responsabilità penale (bullismo, falsificazione di atti, spaccio di sostanze stupefacenti, furti, esercizio della violenza fisica durante l'accesso negli spazi della scuola e durante il percorso di Alternanza Scuola-Lavoro).

2.4 Credito scolastico

Il voto conclusivo dell'Esame di Stato continuerà ad essere espresso in centesimi. Quest'anno si darà ancora più peso al percorso di studi: il credito scolastico maturato nell'ultimo triennio varrà, infatti, fino a 60 punti su 100. I restanti 40 punti valuteranno il colloquio, unica prova dell'Esame di Stato 2020. Il voto di comportamento, che va espresso in numero intero, concorre alla determinazione

della media generale. Per maggior chiarezza, si riportano i criteri per l'attribuzione del credito scolastico, contenuti nella griglia seguente, che sarà utilizzata nei prossimi scrutini:

<p>Profitto/Media Se il decimale della media dei voti è compreso tra 0.50 e 0.60 si attribuisce 0.20 Se il decimale della media dei voti è compreso tra 0.61 e 0.80 si attribuisce 0.30 Se il decimale della media dei voti è compreso tra 0.81 e 0.99 si attribuisce 0.40</p>	_____
<p>Partecipazione e responsabilità nella didattica in presenza e a distanza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Se l'alunno/a ha mostrato partecipazione attiva e costruttiva, comportamento maturo e responsabile si attribuisce 0.30 • Se l'alunno/a ha mostrato buona partecipazione e comportamento complessivamente adeguato si attribuisce 0.20 	_____
<p>Partecipazione costruttiva alla vita della scuola: <u>Open Day:</u> per un numero di ore di partecipazione che va da 3 a 6 si attribuisce 0.10 per un numero di ore di partecipazione che va da 7 a 12 si attribuisce 0.20</p>	_____
<p>Manifestazioni organizzate dall'Istituto (Incontro di Rete ITA Senza Frontiere, 160° dalla Fondazione ITA Alanno ecc.): per un numero di ore di partecipazione che va da 3 a 6 si attribuisce 0.10 per un numero di ore di partecipazione che va da 7 a 12 si attribuisce 0.20 per un numero di ore di partecipazione maggiore o uguale a 13 si attribuisce 0.30</p>	_____
<p>Partecipazione a progetti ed attività proposti dalla scuola (es. Orientamento in ingresso, corso/concorso di potatura ecc.): Per un numero di ore di partecipazione che va da 8 a 15 si attribuisce 0.20 Per un numero di ore di partecipazione maggiore o uguale a 16 si attribuisce 0.30</p>	_____
<p>Attività Sportive agonistiche riconosciute dal CONI/MIUR 🏆 Si attribuisce 0.20</p>	_____
<p>Certificazioni (linguistiche, informatiche,.....) <u>Al massimo vengono valutate due certificazioni.</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Se conseguite raggiungendo un livello BASE si attribuisce 0.10 • Se conseguite raggiungendo un livello INTERMEDIO si attribuisce 0.20 • Se conseguite raggiungendo un livello AVANZATO si attribuisce 0.30 	_____
<p>Partecipazione ad un Progetto Europeo Se trattasi di Progetto Erasmus + KA1 e KA2 si attribuisce 0.20 Se trattasi di Progetto Erasmus + VET si attribuisce 0.30</p>	_____
<p>Corsi certificati da enti esterni in linea con il PTOF Si attribuisce 0.10 con un minimo di 15 ore di partecipazione</p>	_____
TOTALE	_____

Se il **punteggio complessivo** totalizzato è **uguale o superiore a 0.70** verrà attribuito il **punteggio massimo** della banda di oscillazione; se il **punteggio totalizzato** è **inferiore a 0.70** verrà attribuito il **punteggio minimo** della banda di oscillazione.

Nel caso di media inferiore a 6/10 per il 3° e il 4° anno è attribuito un credito pari a 6 fatta salva la possibilità di integrarlo nello scrutinio finale relativo all'a.s. 2020-21 con riguardo al Piano di Apprendimento Individualizzato. La medesima possibilità è consentita per tutti gli studenti, anche se ammessi con media non inferiore a 6/10, secondo criteri stabiliti dal collegio dei docenti (art 4 O.M. 11 del 16 maggio 2020)

2.5 Interventi di recupero, approfondimento e potenziamento

Gli insegnanti del gruppo classe hanno favorito una didattica di tipo inclusivo che rispondesse il più possibile alle esigenze dei ragazzi. Le principali linee d'azione seguite hanno favorito: lo sviluppo di un clima positivo nella classe, la costruzione di percorsi di studio partecipati, la realizzazione di interventi didattici personalizzati, il potenziamento delle attività di laboratorio. I docenti si sono adoperati per sfruttare al meglio i punti di forza dei propri alunni, facilitare l'apprendimento attraverso vari canali, far leva sulla motivazione e favorire un clima di dialogo. Le strategie utilizzate per il potenziamento degli apprendimenti negli alunni in difficoltà sono state il *cooperative learning*, il *peer tutoring* e le tecnologie didattiche (uso di pc, tablet, software didattici).

Nel corso dell'anno scolastico gli alunni della V B sono stati coinvolti nell'insegnamento in lingua inglese di un modulo della disciplina "Produzioni animali" sviluppato dal prof. M. Pennelli. Per quanto riguarda la descrizione di quest'ultima attività, si rimanda alla relazione del docente, allegata in seguito.

Durante l'anno scolastico, un terzo delle ore di matematica è stato dedicato al recupero delle carenze, alla valorizzazione delle eccellenze ed alla preparazione della prova INVALSI. Nel corso di queste lezioni sono stati presentati alla classe quesiti e problemi in grado di accrescere i livelli di competenza degli alunni nell'affrontare, analizzare e risolvere situazioni problematiche inerenti contesti di realtà. Il modulo, descritto a seguire, è stato sviluppato principalmente dal prof. Di Michele Giuseppe con la collaborazione del prof. Antonucci Corrado.

Un'ora settimanale di lezione è stata, inoltre, dedicata al Potenziamento dell'insegnamento della Lingua Italiana. Curata dalla prof.ssa M. Riso, tale attività è stata finalizzata al miglioramento dei risultati nelle prove INVALSI. Tuttavia, dopo la sospensione delle lezioni causata dall'emergenza sanitaria, la prof.ssa Riso ha svolto un modulo sul testo argomentativo (tipologia B della prima prova scritta dell'Esame di Stato) e successivamente ha collaborato con l'insegnante di classe per la preparazione del colloquio per gruppi omogenei di alunni.

Anche la prof.ssa A. Iannarelli ha dedicato la sua professionalità al potenziamento della disciplina "Gestione dell'ambiente e territorio", come si evince dalla relazione allegata a seguire.

POTENZIAMENTO (ITALIANO)

(a cura della prof.ssa M. Riso)

Una delle frequenti critiche rivolte alle prove INVALSI, molte delle quali originate da una cattiva comprensione delle funzioni e degli scopi delle prove stesse, è che gli item proposti non siano adeguati alle conoscenze degli alunni. Le prove INVALSI di Italiano, anche per motivi di tipo tecnico-organizzativo (elevato numero di studenti, difficoltà di correzione uniforme ecc.), sono circoscritte alla valutazione della competenza di lettura, intesa come comprensione, interpretazione, riflessione e valutazione del testo scritto, avente a oggetto un'ampia gamma di testi letterari e non letterari, e delle conoscenze e competenze grammaticali, il cui apprendimento è previsto nelle indicazioni curriculari dei vari gradi di scuola (INVALSI, Quadro di riferimento della prova di Italiano, 2011)

Chiaramente gli obiettivi dell'INVALSI sono diversi da quelli degli insegnanti: il primo si propone di distinguere tra livelli diversi di competenza, quindi nella prova sono presenti quesiti estremamente facili e quesiti estremamente difficili, per poter distinguere nella comparazione sia classi/scuole che si collocano a livelli molto bassi, sia classi/scuole che si collocano a livelli molto alti, mentre gli insegnanti lavorano per far raggiungere le risposte corrette a tutti gli alunni (Trincherò, 2014).

I risultati analizzati in sede del primo Collegio dei Docenti a settembre in merito al monitoraggio INVALSI dell'Istituto hanno suggerito una revisione di alcuni aspetti della pratica didattica inerenti **alla comprensione analitica del testo e alla padronanza del lessico**. A tal proposito si è reso necessario attivare le seguenti strategie durante il corso dell'anno, per la classe V B (spesso in aula di informatica ogni venerdì alla 2° ora) in cui faccio l'attività di potenziamento, in collaborazione con la mia docente tutor Lupo Lorenza, fino a quando non è avvenuto il lockdown a causa del covid 19, pertanto, richiamandoci anche al progetto presentato ad inizio anno scolastico **“Leggere e scrivere senza limiti”* ed agli obiettivi in esso prefissati.

- Si è dedicato più spazio all'analisi del testo nelle sue singole parti e alla riflessione sul lessico in riferimento al contesto. In termini pratici:
 - allenamento costante alla lettura non superficiale dei testi;
 - Proposta di **varie "strategie" di lettura** ed esercitazioni basate su "compiti" differenti e variati;
 - Abitudine per gli studenti a leggere non solo quanto riferito nel testo, ma anche a decodificarne il contesto così da poterne decifrare **informazioni anche di natura inferenziale**;
 - Lavoro gli alunni in DAD non solo su testi narrativi e letterari, ma anche su quelli **espositivi, non continui e divulgativi**;
 - Sviluppo del bagaglio lessicale degli alunni, con **esercitazioni motivanti** e diversificate;
 - Attenzione particolare ai **connettivi** e alla **competenza sintattico-testuale**;
 - Feedback post esercitazione per farci spiegare dagli allievi stessi il motivo di determinate scelte (attivazione di **processi metacognitivi**).

Operatività didattica

Il lavoro è stato strutturato durante il corso dell'anno svolto in presenza (fino all'emergenza covid) considerando le seguenti competenze:

Lettura e comprensione di testi in termini di:

- **competenza tecnica di lettura**;
- **competenza testuale**;
- **competenza lessicale**;
- **competenza grammaticale**.

Il fine è stato quello di una **pratica didattica** consapevole e coerente con gli esiti di un'accurata ricognizione dei bisogni, dei metodi, dei mezzi e dei tempi, anche in considerazione delle innovazioni in campo educativo e tecnologico (utilizzo della piattaforma educativa "Hub Scuola" quando possibile, perché un'altra criticità, è stata la spesso contesa aula di informatica, oppure la rete wireless non disponibile, per cui si è ripiegato verso una attività di esercitazione di tipo cartaceo. Determinata la necessità di un intervento circa l'obiettivo 7 ("Saper fare inferenze"), in fase operativa ho tenuto conto di uno schema di lavoro (**Quadro di sviluppo della competenza**) in cui vengono definite le attività calibrate per ciascun livello, i livelli di competenza (**Rubrica**) e come operare in fase di verifica. Tale quadro di lavoro, ha trovato ispirazione dal recente corso di aggiornamento (novembre 2019 - Trincherò) che ci ha aggiornato sul sistema di valutazione per competenze.

POTENZIAMENTO (MATEMATICA)

(a cura del prof. G. Di Michele)

a) Attività svolte in presenza

Le attività sono state svolte tenendo conto delle seguenti priorità: 1. Sostituzione di docenti assenti 2. Preparazione alle prove INVALSI; 3. Recupero carenze, valorizzazione delle eccellenze. Salvo particolari esigenze, durante le attività di potenziamento la classe è stata divisa in due gruppi. I gruppi sono stati organizzati di volta in volta sulla base del livello di profitto degli alunni ovvero sulla base delle particolari esigenze didattiche. Uno dei due gruppi di alunni seguiva le lezioni nell'aula ordinariamente utilizzata, l'altro gruppo si trasferiva nell'aula attrezzata con i tablet (aula verde) al secondo piano in modo da poter disporre delle attrezzature informatiche. Durante le attività di potenziamento sono state svolte sia esercitazioni specifiche in preparazione alle prove INVALSI sia esercitazioni finalizzate al recupero delle carenze. Ogni attività svolta è stata strutturata in modo da essere avviata e (soprattutto) completata nell'arco dei sessanta minuti della lezione in modo da non avere problemi in caso di sostituzione di docenti assenti. Gli alunni componenti il gruppo classe, salvo eccezioni, mostrano molteplici lacune specialmente nel campo dell'aritmetica e dell'algebra classica (monomi, polinomi, frazioni algebriche, equazioni). Tali lacune accumulate nel corso del biennio costituiscono un severo ostacolo nei processi di apprendimento. Questa situazione impone la necessità di dover correggere in aula gli esercizi assegnati per casa. In vista delle prove INVALSI sono state svolte attività di ripasso riguardanti gli argomenti di matematica e complementi di matematica affrontati negli anni precedenti: geometria con il metodo analitico, calcolo delle probabilità, statistica e le applicazioni della matematica all'economia.

b) Didattica a Distanza

A seguito dei provvedimenti varati per fronteggiare l'Emergenza Coronavirus le lezioni, dopo un periodo di sospensione, sono riprese a partire dal 16/03/2020 in modalità online ottemperando le disposizioni relative alla Didattica a Distanza. Le attività di potenziamento, sono svolte mediante videolezioni di gruppo con il sistema Zoom e la piattaforma Edmodo. Il software Zoom prevede la possibilità di condividere lo schermo quindi è possibile avvalersi della "lavagna" virtuale realizzata mediante l'app GoodNotes 5. Gli alunni interagiscono con il docente sia a voce sia mediante la chat offerta dal sistema Zoom. Rispetto alla programmazione iniziale i contenuti sono stati opportunamente adattati tenendo presente la velocità limitata della rete Internet. Accanto al sistema Zoom è utilizzata la piattaforma Edmodo per poter interagire mediante i messaggi. Per quanto riguarda i contenuti specifici si rimanda al programma di matematica presentato dal prof. Antonucci.

POTENZIAMENTO (GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO)

(a cura della prof.ssa A. Iannarelli)

Denominazione progetto:

Progetto potenziamento: supporto alla didattica per la disciplina "Gestione dell'ambiente e del territorio"

- Rimodulazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza.

Obiettivi

- Potenziare il riconoscimento degli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico e saperne descrivere le caratteristiche significative;

- Sviluppare e affinare le competenze e le abilità nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;

- Implementare le competenze in attività di gestione delle aree rurali in funzione di una loro corretta utilizzazione;

- Potenziare l'abilità rappresentativa in ordine all'uso degli strumenti e dei metodi di visualizzazione, per impadronirsi dei linguaggi specifici per l'analisi, l'interpretazione e la rappresentazione della realtà, tenendo conto dell'apporto delle altre discipline scientifico-tecnologiche.

Descrizione del progetto

Il progetto proposto nasce per soddisfare le esigenze di potenziamento e consiste in attività di supporto alla didattica al fine di uniformare ed accelerare i livelli di apprendimento all'interno della classe, di consentire l'approfondimento dei temi della gestione dell'ambiente, anche mediante strumenti informatici.

In dettaglio, il progetto si articola in due linee di attività, da svolgersi in compresenza o in stretto coordinamento con il docente curricolare:

- supporto alla didattica;

- **compito di realtà:** attività laboratoriale, da svolgere in cinque fasi, volta alla elaborazione di un progetto di recupero di area dismessa. In dettaglio:

1. analisi del territorio mediante lettura critica delle carte tematiche e del rilievo topografico e fotografico dell'area di intervento;

2. studio del P.T.P.A.A.V. Piano Territoriale Paesistico- Ambientale di Area Vasta e della cartografia annessa (carta geolitologica, carta geomorfologica, carta dei vincoli, carta del degrado ambientale, ecc.)

3. elaborazione di un progetto di recupero funzionale dell'area di intervento. Analisi delle soluzioni possibili. Tema proposto: parco ricreativo.

4. Restituzione grafica computerizzata della soluzione scelta. Si utilizzeranno applicativi CAD (Computer Aided Design) in versione gratuita per studenti.

5. Condivisione con il gruppo classe dell'elaborato.

Qualora si manifestino specifiche esigenze, il supporto alla didattica potrà essere esteso in ambito pluridisciplinare.

Monitoraggio

Risultati conseguiti, apprendimento e livello di gradimento del progetto potranno essere rilevati mediante semplici questionari sottoposti agli alunni.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

4. Restituzione grafica computerizzata della soluzione scelta. Si utilizzeranno applicativi CAD (Computer Aided Design) in versione gratuita per studenti.

5. Condivisione con il gruppo classe dell'elaborato.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

o Videolezioni

o Utilizzo Classe Virtuale

o Email

o Chat

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati

o G-suite

o Edmodo

o Zoom

o Registro elettronico

POTENZIAMENTO (GENIO RURALE)

(a cura della prof.ssa A. IANNARELLI)

Denominazione progetto:

Progetto potenziamento: supporto alla didattica per la disciplina “Genio rurale”

Rimodulazione in seguito all'introduzione della didattica a distanza

In questo documento si riportano gli adattamenti introdotti a seguito dell'attivazione della didattica a distanza.

Obiettivi:

- Affinare le competenze nell'interpretazione del disegno delle costruzioni, in pianta e in sezione.
- Potenziare le competenze nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali.
- Implementare le competenze nella redazione di relazioni tecniche in semplici contesti professionali.
- Implementare le competenze in attività di gestione delle aree rurali in funzione di una loro corretta utilizzazione.
- Potenziare l'abilità rappresentativa in ordine all'uso degli strumenti e dei metodi di visualizzazione, per impadronirsi dei linguaggi specifici per l'analisi, l'interpretazione e la rappresentazione della realtà, tenendo conto dell'apporto delle altre discipline scientifico-tecnologiche.
- Potenziare il riconoscimento e l'analisi delle diverse tipologie di strutture zootecniche e produttive.

Descrizione del progetto:

Il progetto proposto nasce per soddisfare le esigenze di potenziamento e consiste in attività di supporto alla didattica al fine di uniformare ed accelerare i livelli di apprendimento all'interno della classe, di consentire l'approfondimento dei temi della disciplina, anche mediante strumenti informatici.

In dettaglio, il progetto si articola in due linee di attività, da svolgersi in compresenza o in stretto coordinamento con il docente curricolare:

- supporto alla didattica;
- attività laboratoriale volta alla elaborazione di un progetto di struttura produttiva zootecnica. In dettaglio:
 1. elaborazione di un progetto attività produttiva. Analisi delle soluzioni possibili.
 2. Studio del corretto dimensionamento.
 3. Studio della soluzione strutturale più idonea (puntiforme, a setti portanti, ecc.)
 4. Restituzione grafica computerizzata della soluzione scelta. Si utilizzeranno applicativi CAD (Computer Aided Design) in versione gratuita per studenti.
 5. Condivisione con il gruppo classe dell'elaborato.

Qualora si manifestino specifiche esigenze, il supporto alla didattica potrà essere esteso in ambito pluridisciplinare.

Monitoraggio:

Risultati conseguiti, apprendimento e livello di gradimento del progetto potranno essere rilevati mediante semplici questionari sottoposti agli alunni.

Tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni

- o Videolezioni
- o Utilizzo Classe Virtuale
- o Email
- o Chat

Piattaforme strumenti canali di comunicazione utilizzati

- o G-suite
- o Edmodo
- o Zoom
- o Registro elettronico

3 OBIETTIVI RAGGIUNTI

3.1 Peculiarità dell'indirizzo (PECUP)

Per quanto riguarda il profilo in uscita dell'indirizzo, il diplomato in “Agraria, agroalimentare e agroindustria”

- ha competenze nel campo dell'organizzazione e della gestione delle attività produttive, trasformative e valorizzative del settore, con attenzione alla qualità dei prodotti e al rispetto dell'ambiente;
- interviene in aspetti relativi alla gestione del territorio, con specifico riguardo agli equilibri ambientali e a quelli idrogeologici e paesaggistici.

In particolare è in grado di

- collaborare alla realizzazione di processi produttivi ecosostenibili, vegetali e animali, applicando i risultati delle ricerche più avanzate;
- controllare la qualità delle produzioni sotto il profilo fisico-chimico, igienico ed organolettico;
- individuare esigenze locali per il miglioramento dell'ambiente mediante controlli con opportuni indicatori e intervenire nella protezione dei suoli e delle strutture paesaggistiche, a sostegno degli insediamenti e della vita rurale;
- intervenire nel settore della trasformazione dei prodotti attivando processi tecnologici e biotecnologici per ottenere qualità ed economicità dei risultati e gestire il corretto smaltimento e riutilizzazione dei reflui e dei residui;
- controllare con i metodi contabili ed economici le attività, redigendo documenti contabili, preventivi e consuntivi, rilevando indici di efficienza ed emettendo giudizi di convenienza;
- esprimere giudizi di valore su beni, diritti e servizi;
- effettuare operazioni catastali di rilievo e conservazione, interpretare carte tematiche e collaborare in attività di gestione del territorio;
- rilevare condizioni di disagio ambientale e progettare interventi a protezione delle zone di rischio;
- collaborare nella gestione delle attività di promozione e commercializzazione dei prodotti agrari e agroindustriali;
- collaborare nella pianificazione delle attività aziendali facilitando riscontri di trasparenza e tracciabilità.

L'articolazione “Gestione dell'ambiente e del territorio” approfondisce le problematiche della conservazione e tutela del patrimonio ambientale, le tematiche collegate alle operazioni di estimo e al genio rurale.

Risultati di apprendimento degli insegnamenti obbligatori delle aree di indirizzo

A conclusione del percorso quinquennale il diplomato consegue i risultati di apprendimento in termini di competenze:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- organizzare attività produttive ecocompatibili;
- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza;
- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;
- riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza;
- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale;
- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate;
- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni di documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;
- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché alla qualità dell'ambiente.

Quadro orario settimanale indirizzo “Gestione dell’ambiente e del territorio”

Biennio (comune a tutti gli indirizzi)

Triennio (Indirizzo “Gestione dell’ambiente e del territorio)

Discipline/Monte ore settimanali	III ANNO	IV ANNO	V ANNO
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3
STORIA	2	2	2
MATEMATICA	0	0	3
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	2	2	0
ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZIONE	2	3	3
GENIO RURALE	2	2	2
PRODUZIONI ANIMALI	3	3	2
PRODUZIONI VEGETALI	5	4	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	2	2	2
GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	0	0	4
MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA	4	4	0
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1

Per quel che concerne, invece, il contesto generale, si può ricordare che l’Istituto Omnicomprensivo di Alanno è nato nell’anno scolastico 2012-2013 dalla fusione dell’ex Istituto Comprensivo con l’Istituto Tecnico Agrario di Alanno e l’Istituto Professionale per l’Agricoltura di Cepagatti. Le scuole del secondo ciclo di istruzione si caratterizzano per il loro spessore storico, tanto da aver rappresentato nel tempo, sin dalla loro nascita, un punto di riferimento culturale e professionale di enorme significato civile per gli studenti e le famiglie, per il paese e l’intera comunità, il territorio limitrofo - provinciale e l’intera Regione Abruzzo. Va considerato, infatti, che la nostra Regione e la nostra zona hanno sempre avuto una vocazione agro- pastorale; in questo contesto gli Istituti di Alanno e Villareia hanno svolto un ruolo immenso nel preparare professionalmente le maestranze ed i tecnici che, inseriti nel settore, hanno apportato un notevole contributo all'avanzamento economico, culturale e sociale delle nostre genti.

Il bacino di utenza dell’Istituto Omnicomprensivo di Alanno racchiude un territorio prevalentemente montuoso e collinare che si caratterizza per il lavoro agricolo ed artigianale, nonché per quello dipendente ed industriale, in seguito all’insediamento di fabbriche nella Val Pescara, molte delle quali oggi chiuse per la crisi economica con ripercussioni negative sul tessuto familiare e sociale di riferimento. Nei Comuni del territorio vi sono diverse attività agrituristiche, commerciali, di ristorazione, insediamenti, artigianali, piccole imprese edili ed industrie chimiche, frantoi oleari, laboratori veterinari, aziende casearie, allevamenti bovini e vivai che costituiscono risorse utili per l’alternanza scuola-lavoro. L’attività agricola, dapprima soppiantata dall’industrializzazione, è stata pian piano sostituita o meglio integrata da attività turistico- ambientali e naturalistiche tali da prospettare nuovi orizzonti e nuove possibilità per sbocchi professionali inediti, nuovi assetti di sviluppo economico ed occupazionale.

Lo status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti risulta medio-basso nell’ex-Comprensivo, mentre nell’ITA e IPA è medio-alto. Il contesto sociale in cui l’Istituto Omnicomprensivo è inserito rispecchia la complessità della realtà globale. Sul totale di 684 alunni, di cui 258 della Scuola Secondaria di II grado, sono presenti nell’Istituto diversi alunni stranieri, con una percentuale del 7% circa. In tutti gli ordini e gradi sono presenti studenti con cittadinanza non italiana e il loro numero, abbastanza contenuto, costituisce un’opportunità di confronto e di arricchimento interculturale per tutti.

La nostra comunità territoriale e sociale, la nostra comunità di scuola diventano il fulcro entro cui consentire a tutti gli alunni di agire ed operare nella concretezza delle relazioni, nella consapevolezza di valori condivisi, nella coerenza di azioni di senso profondo. Tutto ciò è reso possibile dalla mediazione che il nostro Istituto opera tra tutte le agenzie educative, dialogando e cooperando corresponsabilmente con esse, nel rispetto dei ruoli e delle competenze di ciascuna.

Tutti gli enti locali mostrano particolare disponibilità a collaborare con l'Istituzione scolastica, nello specifico per l'allestimento della Mostra-Fiera dell'agricoltura ad Alanno e della Mostra-Mercato del Fiore a Villareia; alcuni evidenziano particolare sensibilità verso la scuola, tanto da finanziare alcuni progetti di ampliamento dell'offerta formativa. C'è sempre la possibilità per la scuola di utilizzare spazi, strutture e servizi offerti dagli EELL (mensa, trasporto, palestra).

Nelle nostre realtà, inoltre, sono presenti strutture associative e ricreative capaci di accogliere e coinvolgere le giovani generazioni, promuovendone la socializzazione e l'interazione, quali: palestre, sedi parrocchiali, campi da calcio, campetti polifunzionali, associazioni culturali, di volontariato (Misericordia, Avis, Protezione civile), teatrali e Pro-loco.

Da alcuni anni ad Alanno è funzionante anche una Biblioteca comunale ed una Mediateca, entrambe frequentate da studenti di ogni fascia di età.

3.2 Obiettivi perseguiti

Il Consiglio di Classe nel suo progetto didattico-formativo si è proposto di perseguire i seguenti obiettivi:

OBIETTIVI DIDATTICI TRASVERSALI		
DELL'AREA COGNITIVA	METODO DI STUDIO	<ul style="list-style-type: none"> - migliorare la programmazione dello studio - prendere appunti durante la spiegazione e l'interrogazione - chiarire i termini non compresi - sottolineare i concetti chiave tralasciando l'accessorio - mettere in atto le varie strategie di lettura - riassumere con parole proprie - prendere appunti da un testo scritto - integrare lezione e testo scritto - schematizzare - risolvere problemi - costruire mappe
	EDUCAZIONE LINGUISTICA	<ul style="list-style-type: none"> - potenziamento delle abilità linguistiche di base - correttezza morfo-sintattica sia orale che scritta - conoscenza ed uso dei linguaggi specifici di base - sviluppo delle capacità critiche e valutative - sviluppo del pensiero divergente inteso come capacità di dare risposte personali a situazioni nuove
DELL'AREA SOCIO AFFETTIVA	RISPETTO ALL'AUTONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> - rapportarsi correttamente con i compagni di classe, con il docente - non disturbare durante gli interventi dei compagni di classe - intervenire in modo coerente nelle discussioni - non sottolineare né sottovalutare gli errori dei compagni di classe, lavorare in gruppo - correggere il proprio lavoro ed il proprio comportamento su indicazione
	RISPETTO ALLA SCELTA DEI VALORI	<ul style="list-style-type: none"> - interiorizzare gradualmente norme e valori proposti in rapporto alla fase dell'età evolutiva - comportarsi coerentemente ai valori proposti
	RISPETTO ALLA REALIZZAZIONE DI SE' ATTRAVERSO LA FUNZIONE DELLA CULTURA CONTEMPORANEA	<ul style="list-style-type: none"> - disponibilità a conoscere e sperimentare le espressioni ed i modi della cultura contemporanea (teatro, cinema, televisione, libri, etc.)

	RISPETTO AGLI ATTEGGIAMENTI CULTURALI	<ul style="list-style-type: none"> - mostrare disposizione affettiva verso la scuola e le discipline - mostrare disposizione affettiva verso le espressioni culturali della nostra civiltà
DELL'AREA PSICO-MOTORIA		<ul style="list-style-type: none"> - potenziamento fisiologico - rielaborazione degli schemi motori - conoscenza e pratica delle attività sportive - consolidamento del carattere e sviluppo della socialità e del senso civico - informazioni fondamentali sulla tutela della salute e sulla prevenzione degli infortuni

4. CONTENUTI E METODI

4.1 Metodologie didattiche

Pur nelle diversità necessariamente connesse alle specifiche discipline e alle professionalità dei docenti, il Consiglio di Classe si è attenuto ai seguenti criteri metodologici, che, come indicato dal documento della Riforma, sono principalmente basati sull'operatività degli allievi (didattiche laboratoriali), utilizzando i seguenti strumenti, sussidi, spazi:

Modalità	Italiano	Storia	Inglese	Matematica	Formazione, esimo Marketing	Trasmissione dei prodotti	Produzioni animali	Prodotti vegetali	Genio rurale e stazioni edell'ambiente	Scienze motorie	Religione
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X		X	X	X	X			X	X
Problem solving			X	X	X		X	X			
Metodo induttivo				X							X
Lavoro di gruppo			X				X	X	X	X	X
Colloquio			X		X	X	X	X	X		X
Simulazioni	X						X	X	X		
Laboratorio						X		X			
Metodo deduttivo				X							

4.2 Didattica a distanza (attivata in seguito al D.P.C.M. 4/03/2020)

Com'è noto, l'attività didattica ordinaria è stata repentinamente interrotta dal D.P.C.M. del 4 Marzo 2020 a causa dell'emergenza sanitaria legata al COVID 19. Pertanto, i docenti hanno rapidamente predisposto strumenti per una didattica alternativa, quali le classi virtuali sulla piattaforma EDMODO e le video-lezioni su ZOOM, avviando già a partire dal 16 marzo un orario di video-lezioni composto da quattro lezioni quotidiane per cinque giorni settimanali. Dopo una prima fase sperimentale, documentata anche sulla BACHECA del Registro elettronico ARGO, la didattica a distanza è stata potenziata, dando vita a decorrere dal 15 aprile 2020 ad un orario più articolato, le cui attività sono state regolarmente registrate su Argo. La classe V B ha seguito il seguente orario delle lezioni:

	Lunedì	Marte di	Merco ledi	Giovedì	Vener di
I ora (8:45- 9:35)	PRODUZI ONI VEGETALI	PRODUZ IONI VEGETAL I (con Sostegn o)	ITALIAN O (con Sostegn o)	ITALIANO (con Sostegno)	INGLESE (con Sostegn o)
II ora (9:35- 10:25)	TRASFOR MAZIONE DEI PRODOTTI (con Sostegno)	STORIA, CIT. E COST. (con Sostegn o)	GESTIO NE DEL- L'AMBI ENTE (con Sostegn o)	TRASFOR MAZIONE DEI PRODOTTI	PRODUZ IONI ANIMALI
III ora (10:35- 11:25)	PRODUZI ONI ANIMALI (con Sostegno)	MATEM ATICA	ESTIMO	TRASFOR MAZIONE DEI PRODOTTI	ITALIAN O (con Potenzia mento)
IV ora 11:25- 12:15)	POTENZIA MENTO DI MATEMAT ICA	GESTIO NE DEL- L'AMBI ENTE (con Sostegn o)	STORIA, CIT. E COST.	MATEMAT ICA	PRODUZ IONI VEGETAL I
V ora		GESTIO NE DEL-		GENIO RURALE	

		L'AMBIENTE (con Potenziamento)		(con Potenziamento)	
VI ora		INGLESE (con Sostegno)			

Ancora a proposito di didattica a distanza, si riportano alcuni contenuti della Delibera del Collegio dei Docenti (Scuola secondaria di II gr.) n. 56 del 30-04-2020.

“La DAD, così come ribadito dalla nota Miur del 17 marzo 2020, non deve ridursi al solo invio di materiali o mera assegnazione di compiti: essa prevede necessariamente un momento di relazione tra docenti e discenti che consente un feedback di costante miglioramento. [...] Per la scuola secondaria di primo e secondo grado è necessario un raccordo dei docenti dei vari consigli di classe per evitare un sovraccarico di lavoro e, inoltre, bisogna bilanciare le attività a distanza (in modalità sincrona e asincrona, quali videoconferenze e uso di classi virtuali) con le attività di studio autonomo. In particolare per l’istituto tecnico e per il professionale, in cui la didattica dovrebbe essere prettamente laboratoriale, il digitale è utilizzato per simulare contenuti teorici propedeutici da correlare poi ad attività tecnico-pratiche. Fondamentale sarà ad esempio, l’uso di video in rete per dimostrazioni scientifiche nelle materie di indirizzo. Nei diversi gradi scolastici i docenti si avvarranno delle risorse rese disponibili dai libri digitali adottati che, spesso, offrono tutta una serie di approfondimenti e materiali utili per veicolare conoscenze e abilità. Per gli alunni con disabilità il punto di riferimento è sempre il PEI. I docenti di sostegno, secondo un calendario formalizzato, si collegano con i docenti di classe o, se più funzionale, in momenti separati per supportare adeguatamente il processo di insegnamento-apprendimento (materiali personalizzati, contatti con le famiglie e con i docenti curricolari). Per gli alunni DSA e per i BES non certificati, le dotazioni tecnologiche rappresentano il canale principale di comunicazione e di apprendimento. Per questi ultimi devono essere garantiti gli strumenti compensativi e dispensativi (sintesi vocali, mappe concettuali, schemi)

La didattica a distanza ha come scopo principale quello di un ambiente di apprendimento che costituisca da un lato un momento di relazione tra gli studenti e i docenti e dall’altro anche uno spazio dove poter garantire la continuità didattica, seppur non attraverso le attività in presenza. Gli strumenti utilizzati dai docenti per le attività di insegnamento-apprendimento sono quelli contenuti nelle circolari n. 277 del 12 marzo 2020 (Formalizzazione autorizzazione uso piattaforme e-learning, informativa e autorizzazione) e n. 276 del 10 marzo 2020 (Attività didattiche a distanza). [...]

I docenti si avvarranno dell’uso delle seguenti piattaforme:

- bacheca di Argo;;
- piattaforma Edmodo;
- Zoom (videoconferenze);
- whatsapp per comunicazioni varie ed immediate, di tipo organizzativo o per contatti diretti con alunni BES o che necessitino di contatti veloci ed immediati con i propri docenti;
- GSuite (con graduale introduzione iniziando da meet e classroom)

I codici per l’accesso a Zoom o altra piattaforma (meeting id e/o password) saranno comunicati dal docente, poco prima dell’inizio della singola lezione, su Edmodo oppure per il tramite di uno studente precedentemente individuato. La lezione ha la durata di circa 40 minuti estensibile fino a 50’ e agli studenti si chiede di essere disponibili alla videoconferenza almeno 5 minuti prima dell’orario previsto. Per accedere a Zoom gli studenti dovranno: a) collegarsi al sito www.zoom.us b) cliccare su Join a meeting in alto a destra e inserire Meeting ID e password forniti dal docente; c) cliccare su Join, on in alternativa utilizzando il software dedicato per pc, tablet o cellulare. Il registro Argo sarà utilizzato per annotare le comunicazioni, le attività didattiche espletate e i compiti assegnati. La piattaforma Edmodo sarà utilizzata per le comunicazioni tra docenti e studenti, per assegnare i compiti e per chiarimenti in maniera asincrona.”

Inoltre, è stata attivata anche la piattaforma Gsuite, pertanto nelle ultime due settimane alcune video-lezioni sono state svolte su Meet.

La valutazione delle attività didattiche a distanza

“L'emergenza Coronavirus ha determinato la rimodulazione di una didattica mirata e breve. Le attività di insegnamento e di apprendimento non possono prescindere dal momento valutativo poiché non è possibile affrontare nuovi contenuti/conoscenze senza verificarli in modo tempestivo e trasparente. La valutazione ha anche il senso di valorizzare ciò che è stato fatto anche al fine di prevedere attività di recupero e di consolidamento.

L'articolo 87 comma 3 ter, del DL 17 marzo 2020 prevede che “La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del primo ciclo dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62, e per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'articolo 4 del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009, n. 122, e dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62”. Per quanto concerne gli strumenti e le modalità di valutazione si rimanda a quanto contenuto nelle progettazioni dei docenti sottolineando, tuttavia, che saranno privilegiate le prove strutturate (es. vero/falso, scelta multipla, corrispondenze, completamento), i compiti a tempo, prove semistrutturate (es. domande strutturate, saggi brevi, prove orali). Ciascun docente, secondo la didattica messa in campo, potrà scegliere la tipologia di verifica, tra quelle di tipo sincrono e quelle di tipo asincrono.

Per la **modalità sincrona** si possono prevedere:

- 1) verifiche orali con attenzione alla capacità di sostenere un discorso in un contesto comunicativo e alla correttezza dei contenuti
 - a) con collegamento uno a uno
 - a) a piccoli gruppi o con tutta la classe che partecipa alla riunione
 - b) con esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti

- 5) verifiche scritte con attenzione ai contenuti, alla correttezza e alla personalizzazione
 - a) esposizione autonoma di argomenti a seguito di attività di ricerca personale o approfondimenti
 - 1) compiti a tempo su piattaforma Edmodo o altra piattaforma precedentemente individuata
 - 2) saggi, relazioni, commenti, produzione di testi anche “aumentati”, con collegamenti ipertestuali
 - 3) mappe strutturate che riproducono le connessioni del processo di apprendimento, i percorsi mentali messi in atto
 - 4) esperimenti e relazioni di laboratorio.
 - 5) relazione di laboratorio su esperimenti virtuali proposti in video.

Per la **modalità asincrona** si possono prevedere:

- 1) consegna di svolgimento di un prodotto scritto, grafico o scritto-grafico o di una relazione anche di tipo scientifico
- 2) consegna di svolgimento di un prodotto scritto che sarà poi approfondito in sincrono (ragione di scelte, affermazioni, percorsi sviluppati)
- 3) registrazione del proprio schermo mentre si svolge l'esercizio o l'esperimento, con verbalizzazione delle operazioni svolte
- 4) relazione successiva ad una spiegazione, esperimento ecc.

Si terranno in debita considerazione il metodo e l'organizzazione del lavoro, la partecipazione, l'impegno e la responsabilità, la puntualità e la collaborazione, l'interazione e la comunicazione, ogni utile competenza rilevabile (es. utilizzare dati, interpretare, dedurre, analizzare, sintetizzare).

Nella valutazione del comportamento è necessario considerare l'intera vita scolastica dell'allievo, comprendendo il comportamento nei PCTO (“percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento” e nella DaD.

Tutti gli studenti devono avere un congruo numero di valutazioni (voto) relative al periodo di didattica a distanza (a cui si aggiungeranno valutazioni precedenti) e riferite alle prove a distanza (attività didattiche a distanza e osservazione di competenza) per ogni disciplina.”

Insomma, al fine di pervenire ad una valutazione attendibile nella didattica a distanza è necessario:

- a) incrementare il numero di eventi/prestazioni valutabili;
- b) integrare fra loro valutazione formativa e valutazione sommativa;
- c) prediligere compiti di competenza, non riproduttivi, che richiedano risposte autonome;
- d) usare compiti non tradizionali;
- e) sottoporre compiti a tempo dopo l'illustrazione in modalità sincrona di un argomento (a contenuti ridotti) mediante domande chiuse e domande aperte utili a valutare la comprensione dell'argomento e il grado di attenzione dello studente, ma anche l'efficacia dell'intervento del docente;
- f) promuovere riflessioni personali e critiche dopo aver fornito materiale da studiare, consultare e approfondire in modo autonomo (*flipped classroom*).”

4.3 Indicazioni necessarie allo SVOLGIMENTO della PROVA ORALE secondo quanto richiesto nell'ORDINANZA MINISTERIALE

- a) Il Consiglio di Classe ha approvato la traccia dell'elaborato da inviare a ciascun alunno, concernente le discipline d'indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'art. 1, comma 1, let.a) e b) del Decreto (Materie, oggetto di discussione nel colloquio dell'Esame di Stato.

Per la classe V B ad indirizzo “GESTIONE DELL'AMBIENTE”, le discipline coinvolte in tale elaborato sono “Gestione dell'ambiente e territorio” ed “Economia, Estimo, ..”.

I docenti hanno stabilito di assegnare a gruppi di studenti tematiche che si prestino a svolgimenti fortemente personalizzati.

b) Nell'ambito dell'insegnamento di "Lingua e Letteratura italiana", si evidenziano i seguenti testi che, a scelta della Commissione, saranno oggetto di discussione durante il colloquio dell'Esame di Stato:

G. Leopardi, *Operette morali*, XII: *Dialogo della Natura e di un Islandese*;

Id., *L'Infinito*;

Id., *A Silvia*;

Id., *Il passero solitario*;

Id., *Il sabato del villaggio*.

Ch. Baudelaire, *L'albatro*, (da *I fiori del male*)

U. Tarchetti, "Una bruttezza attraente" (da *Fosca*)

G. Carducci, *Nevicata* (da *Odi barbare*)

Id., *Pianto antico* (da *Rime nuove*)

Id., *Comune rustico* (da *Rime nuove*)

G. Verga, *Jeli il pastore* (da *Vita dei campi*);

Id., *Libertà* (da *Novelle rusticane*)

Id., “L’irruzione della storia” (da *I Malavoglia*, cap. I)

Id., “Morte di Don Gesualdo” (da *Mastro Don Gesualdo*)

G. D’Annunzio, *Terra vergine* (da *Terra vergine*)

Id., *La sera fiesolana* (da *Alcyone*)

Id., *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)

Id., *I pastori* (da *Alcyone*)

G. Pascoli, *Lavandare* (da *Myricae*)

Id., *X agosto* (da *Myricae*)

Id., *L’assiuolo* (da *Myricae*)

Id., *Il fanciullino* (da *Prose*)

Id., *Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchi*)

I. Svevo, “Il fumo” (da *La coscienza di Zeno*, cap. 3)

L. Pirandello, “Il sentimento del contrario” (da *L’umorismo*);

Id., *Premessa seconda (filosofica) a mo’ di scusa* (da *Il fu Mattia Pascal*)

Id., “La trappola dell’identità” (da *Il fu Mattia Pascal*)

F.T. Marinetti, “Manifesto tecnico della letteratura futurista”

G. Ungaretti, *Veglia* (da *L’allegria*)

Id., *San Martino del Carso* (da *L’allegria*)

Id., *Mattina* (da *L’allegria*)

Id., *Soldati* (da *L’allegria*)

(TESTO IN ADOZIONE: P. Gibellini, M. Belponer, A. Cinquegrani, S. D’Ambrosio, M. Salvini, *Vivo, scrivo* – Storia e antologia della Letteratura italiana – 3. Dal Realismo al Postmoderno, Editrice La Scuola I testi di Leopardi sono stati letti in Gibellini, Belponer, Cinquegrani, D’Ambrosio, Salvini, Op. cit, vol. II. Dal Barocco al Romanticismo, pp. 888 ss.)

b) PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

Titolo del percorso	Discipline coinvolte	Materiali	Argomento
Il fenomeno migratorio	Italiano	https://webtv.loesch.it/home/zoomPublic?contentId=366699	G. Pascoli, "Italy"
	Storia	Manuale di Storia di riferimento (pp.64-65) e materiali forniti su Edmodo	Le quattro fasi dell'emigrazione italiana: 1876-1900; 1900-1915; 1915-1940; 1945-1960.
	Trasformazione dei prodotti	https://www.teknoring.com/news/agricoltura-e-agroalimentare/made-in-italy-agroalimentare/	Migrazione e <i>made in Italy</i>
	Produzioni Animali	Siti internet di riferimento : http://www.scienzaegoverno.org/articole/cibi-etnici-una-categoria-di-alimenti-crescente-diffusione-italia	Migrazioni e cibi etnici
	Produzioni Vegetali	Siti internet di riferimento : https://www.crea.gov.it/documents/68457/0/indagine+sul+impiego+degli+immigrati+in+agricoltura+in+italia+2012.pdf/d684ab6c-4c08-3e39-0608-85c21796b8f0?t=1562654938663	Indagine sull'impiego degli immigrati in agricoltura in Abruzzo

<p>L'emancipazione femminile</p>	<p>Storia</p>	<p>https://docs.google.com/presentation/d/1YDUt8n0VC FYmD7rYS-ydqN49HNicV9cg4w-uzQxK6rs/edit?usp=sharing</p>	<p>Breve storia dell'emancipazione femminile tra XIX e XX sec.</p>
	<p>Inglese</p>	<p><i>Ibidem</i></p>	<p><i>Emily Davison and the Suffragettes</i></p>
	<p>Produzioni Vegetali</p>	<p>https://www.schededigeografia.net/geografia_economica/industria_alimentare.htm</p>	<p>Il ruolo della donna nell'agricoltura contemporanea: multifunzionale e innovativa</p>
	<p>Produzioni Animali</p>	<p>https://www.repubblica.it/sapori/2018/04/24/news/donne_pastore_storie_difficolta_progetti-194395213/</p>	<p>Quote rosa nella pastorizia</p>
	<p>Trasformazione dei prodotti</p>	<p>https://www.schededigeografia.net/geografia_economica/industria_alimentare.htm</p>	<p>Crescita dell'occupazione femminile e sviluppo dell'industria alimentare</p>
<p>LA GESTIONE DEI RIFIUTI</p>	<p>Gestione dell'ambiente</p>	<p>https://www.youtube.com/watch?v=nNWhPDnsqXQ</p> <p>https://www.riciclaro.it/sistemi-e-gestione-della-raccolta-differenziata-nei-principali-paesi-europei/</p>	<p>La gestione e il trattamento dei rifiuti</p>
	<p>Produzioni Animali</p>	<p>http://www.ambiente.marche.it/Portals/0/Informazione/News/Seminario_18-10-2013_PresentazioneFilippucci.pdf</p>	<p>Sottoprodotti di origine animale</p>

Trasformazione dei prodotti	https://informatorezootecnico.edagricole.it/bovini-dalatte/i-sottoprodotti-agroindustriali-nellalimentazione-animale/	I sottoprodotti agroindustriali nell'alimentazione animale
Produzioni Vegetali	<p>https://agronotizie.imagelinenetwork.com/difesa-e-diserbo/2020/03/26/smaltire-i-contenitori-di-prodotti-fitosanitari-manuale-di-sopravvivenza/66310</p> <p>http://www.cittametropolitana.torino.it/cms/risorse/agrimont/dwd/Patentini/Dispense_corsi/Rifiuti_fitosanitari_Silvia.pdf</p>	Lo smaltimento dei prodotti fitosanitari
Estimo	Da "Manuali e linee Guida 12/2002 A.N.P.A – Direzione"	Valutazione del danno da inquinamento idrico

Italiano

G. d'Annunzio, "La sera fiesolana"

Storia, Cittadinanza e Costituzione

Costituzione della Repubblica italiana, art. 9

Inglese

<https://www.epa.gov/pollinator-protection/colony-collapse-disorder> / <https://www.britannica.com/science/colony-collapse-disorder>
BEES Colony Collapse Disorder

La biodiversità

Gestione dell'ambiente

<http://www.raiscuola.rai.it/programma-unita/memex-gli-ecosistemi/210/31868/default.aspx>

Biodiversità: agroecosistema ed ecosistema naturale

Produzioni Animali

<https://www.specieinvasive.it/index.php/it/documenti-utili/publicazioni-divulgative/file/Specie%20Esotiche%20Invasive%20-%20andamenti%20impatti%20e%20possibili%20risposte.pdf>

Biodiversità animale

Trasformazione dei prodotti

<https://arbioraformaggi.jimdofree.com/latte-e-biodiversita/>
Latte e biodiversità

Estimo

Da G.Cipolotti – M. Michieli, "Trattato di Estimo", Ediagricole, 2019
La Valutazione di incidenza

Produzioni Vegetali

<http://www.parks.it/parco.nazionale.majella/prodotti.php>
Il parco della Majella e la tutela dei prodotti tipici

La Valutazione di incidenza

	Estimo	Appunti elaborati dal docente	Classificazione delle attività agricole
	Gestione dell'ambiente e territorio	https://www.rinnovabili.it/energia/mercato-energie-rinnovabili/	Le fonti di energie rinnovabili
	Produzioni Animali	https://www.rinnovabili.it/energia	Il biogas di origine animale

L'energia rinnovabile

	/mercato- energie- rinnovabili/	
Produzioni Vegetali	Sito internet di riferimento: http://www.ortofruititali.org/fruitgas/M.GREL/LA.pdf	La raccolta dei residui di potatura e del materiale ottenuto dagli espianti dei frutteti quantitativi raccogliibili e loro caratteristiche
Trasformazioni dei prodotti	https://www.teatro-naturale.it/strettamente-tecnico/mondo-enoico/26943-energia-pulita-dai-sottoprodotti-della-cantina.htm	Energia pulita dei sottoprodotti della cantina

GLI OGM

Storia		Storia degli OGM dal 1960 al 1999
Trasformazione dei prodotti	http://www.nutrizione33.it/cont/dietoterapia/articoli/29974/etichettatura-degli-quanto-previsto-dalla-normativa-attuale.aspx#XsGes25uI2w	OGM ed etichettatura
Inglese	Materiale prodotto dagli studenti	<i>Debate OGMs: advantages and disadvantage</i>
Lingua e Letteratura italiana	Dibattito critico e testo argomentativo	Gli OGM: vantaggi e svantaggi
Gestione dell'ambiente e territorio	Materiale didattico fornito dal docente	La biodiversità e gli OGM
Gestione dell'ambiente e territorio	https://www.eticasgr.com/storie/appfondimenti/la-carbon-footprint-di-etica-azionario	Carbon Footprint
Matematica	Esempi di ricerca del campo di esistenza di una funzione	Il campo di esistenza di una funzione
Produzioni Animali	Siti internet di riferimento: http://www.accademia nuovaitalia.it/index.php/scienza-e-societa/darwinismo-e-animalismo/2671-l-anima-degli-animali	L'anima degli animali

Il senso dell'esistenza

Produzioni Vegetali	http://dspace.crea.gov.it/bitstream/inea/519/1/Agres_Metodi.pdf	Strategie di produzione sostenibile nelle coltivazioni arbore
Lingua e Letteratura italiana	G. Leopardi, “Dialogo della Natura e di un Islandese” (<i>Operette morali</i> , XII)	Natura e pessimismo in G. Leopardi
	G. Verga, “I Malavoglia”, Introduzione e Manuale di Letteratura, pp.172-174	Dalla lotta per la sopravvivenza di Ch. Darwin alla “fiumana del progresso” di G. Verga
Storia, Cittadinanza e Costituzione	Manuale di Storia di riferimento	Società di massa, nazionalismo, imperialismo, razzismo, antisemitismo

c) ATTIVITA' E PROGETTI RELATIVI A "CITTADINANZA E COSTITUZIONE"

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi di Cittadinanza e Costituzione riassunti nelle seguenti tabelle:

LA LEGALITA'

DISCIPLINE	ARGOMENTI	MATERIALI
MATEMATICA	Il rispetto delle regole	Esempi di regole studiate
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Questione meridionale	G. Verga, "Libertà" (da "Novelle rusticane")
STORIA	La difficile ricerca della legalità da parte dello Stato italiano: brigantaggio postunitario, anni di piombo	Visione del documentario Blu notte "Gli anni di piombo" https://www.youtube.com/watch?v=PrOg3nzSNtc Manuale di Storia di riferimento
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Frodi alimentari: come difendersi dalla contraffazione del cibo	https://www.assoutenti.it/frodi-alimentari-vini-formaggi-italiani/
GESTIONE DELL'AMBIENTE	I codici CER	https://it.wikipedia.org/wiki/Catalogo_europeo_dei_rifiuti
PRODUZIONI VEGETALI	La responsabilità sociale del sistema agro-alimentare	https://www.assoutenti.it/frodi-alimentari-vini-formaggi-italiani/
PRODUZIONI ANIMALI	Frodi alimentari	http://www.rivistadiagraria.org/articoli/anno-2009/le-frodi-alimentari/
ESTIMO	Codice deontologico del Perito agrario	Delibera del C.N.P.A. n.30/2018

LA COMUNICAZIONE

STORIA	Propaganda e mezzi di comunicazione di massa nei totalitarismi del XX sec.	Manuale di Storia di riferimento
PRODUZIONI VEGETALI	L'assistenza tecnica in agricoltura e digitalizzazione	https://agronotizie.imaginenetwork.com/difesa-e-diserbo/2013/03/25/e-arrivata-la-nuovissima-app-lidquogowan-italiardquo/32646 , https://www.regione.abruzzo.it/system/files/bollettino-agricoltura/144405/bollettino-n10-del-6-maggio-2020.pdf
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Leggi l'etichetta e scegli l'alimento giusto	http://www.salute.gov.it/portale/news/p3_2_3_1_1.jsp?menu=dossier&id=32
PRODUZIONI ANIMALI	La comunicazione nel mondo animale	https://www.corriere.it/animali/17_ottobre_10/comunicazione-mondo-animale-colori-voci-odori-ed-errori-comprensione-3f44e4ae-adac-11e7-aeaa-c10a797c4526.shtml?refresh_ce-cp
ESTIMO	Professionalità nella	"Valore e dimensione della professionalità" da A. Battista, "Vocabolario dell'intelligenza emotiva ed altro...", Cacucci

	comunicazione	Editore, 2011
--	---------------	---------------

IL LAVORO

STORIA	Rivendicazioni operaie e Biennio rosso	Manuale di Storia di riferimento
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Il lavoro nell'opera di G. Verga	G. Verga, "Jeli il pastore" (da "Vita dei campi")
TRASFORMAZIONI E DEI PRODOTTI	Filiera agro-industriale	http://www.scianet.it/ciapuglia/svl/allegatiRead?recid=7068&allid=4365
INGLESE	<i>Breeding animals</i>	<i>Animal housing and breeding system</i>
GESTIONE DELL'AMBIENTE	L'ingegneria naturalistica	https://www.studiodeg.it/wp-content/uploads/2017/09/ingegnerianaturalistica.pdf
PRODUZIONI ANIMALI	Animali "martiri"	https://www.epiprev.it/materiali/2016/EP6/MaterialiAggiuntivi/RUB_Libri40-6.pdf
PRODUZIONI VEGETALI	Caratteristiche del fenomeno dello sfruttamento del lavoro	https://www.lavoro.gov.it/priorita/Documents/Piano-Triennale-contrasto-a-sfruttamento-lavorativo-in-agricoltura-e-al-caporalato-2020-2022.pdf (pag. 4-7)
ESTIMO	L'ordinamento professionale e del Perito agrario	Da "Foglio di informazione a cura del C.N.P.A.: il Perito Agrario e il Perito Agrario laureato"

LA GUERRA

STORIA	La trincea, il fronte e la guerra di posizione	Manuale di Storia di riferimento e visione del documentario "Ulisse, il piacere della scoperta" sulla prima guerra mondiale https://www.dailymotion.com/embed/video/x5e278e
LINGUA E LETTERATURA IT.	Grande Guerra e poesia	G. Ungaretti, "Veglia"; Soldati, "San Martino del Carso" (da "L'allegria")
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	L'alimentazione dei soldati nelle guerre mondiali	http://www.sulleormeinostripadri.it/it/documenti-storici/l-economia-prebellica-e-gli-eserciti-in-campo/approfondimenti-tematici/232-alimentazione-dei-soldati.html
INGLESE	G. Orwell, "Animal Farm"	
PRODUZIONI ANIMALI	La guerra e gli animali	http://valnerina1915-1918.it/la-guerra-e-gli-animali/

SALUTE E BENESSERE

TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	Probiotici: yogurt e altri alimenti preziosi per la salute	https://www.ilgiornaledelcibo.it/yogurt-probiotici-benefici/
INGLESE	<i>Organic wine</i>	<i>ExtraWine blog: natural, organic and traditional wines. What are the differences?</i> <i>Blog.xtrawine.com</i>

PRODUZIONI ANIMALI	<i>Spillover</i>	https://www.quotidianosanita.it/studi-e-analisi/articolo.php?articolo_id=84204
GESTIONE DELL'AMBIENTE	VIA, VAS, VINCA	Materiale didattico digitale fornito dal docente
PRODUZIONI VEGETALI	I valori nutrizionali di mela e pesca	https://www.colturaecultura.it/content/aspetti-nutrizionali-5 , https://www.colturaecultura.it/content/aspetti-nutrizionali-7
STORIA	Influenza spagnola e primo dopoguerra	Manuale di Storia di riferimento
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	Nevrosi dell'uomo contemporaneo	I. Svevo, "La coscienza di Zeno", cap. 2 (Il fumo")

d) **PCTO**

**RELAZIONE FINALE PCTO
"PERCORSI SULLE COMPETENZE TRASVERSALI ED ORIENTAMENTO"**

Classe VB - a.s. 2019/2020

Gestione dell'Ambiente e del Territorio

I percorsi sulle competenze trasversali e l'orientamento sono stati progettati dalla commissione dedicata con il supporto del Consiglio di Classe a partire dal terzo anno ed hanno previsto una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro. Nel secondo biennio (a.s. 17/18 e a.s.18/19) sono state organizzate per i discenti esperienze (convegni, corsi di formazione, partecipazioni a fiere, visite ed attività aziendali) attraverso le quali attivare competenze disciplinari generali e tecnico-professionali, in modo da contribuire a far sviluppare la preparazione richiesta dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studi, integrando le dimensioni curricolare ed esperienziale in contesti lavorativi (si veda la tabella con il dettaglio delle esperienze dettagliate per anno scolastico).

La progettazione della classe 5, invece, è stata improntata maggiormente sulla dimensione orientativa atta a favorire vocazioni e interessi individuali degli studenti e ad aiutare ognuno a costruire il proprio progetto formativo e di vita.

Gli studenti in questo ultimo anno scolastico hanno partecipato alle attività di orientamento in entrata ed open day, accogliendo i visitatori con delle esperienze tecniche e dimostrative/informative. Sono stati coinvolti nell'organizzazione e ai convegni programmati nelle due manifestazioni tenute presso il nostro istituto che

quest'anno ha festeggiato il 160 anni dalla sua fondazione e che è stato la sede ospite della rete di scuole "ITA senza frontiere".

Il progetto "Agristage" della Regione Abruzzo, durato una settimana, ha permesso ai ragazzi di essere ospitati nelle strutture della Regione e formati dal personale specializzato nel settore dell'agricoltura (agrometeorologico e fitosanitario) e dello sviluppo rurale. L'orientamento in uscita, fondamentale per conoscere il mondo post-diploma, purtroppo, è stato interrotto nel pieno del suo svolgimento a causa dell'emergenza sanitaria ma attraverso la DaD è stato possibile far partecipare gli studenti ad incontri con i rappresentanti degli ITS e a laboratori online sulla ricerca attiva del lavoro proposti da Anpal Servizi.

Tutti gli studenti hanno totalizzato nel triennio un monte ore superiore al minimo richiesto dalle attuali linee guida partecipando attivamente alle attività proposte, le ditte coinvolte si sono dette tutte positivamente colpite, non tanto dalla preparazione, quanto dalla educazione e dall'impegno mostrato dai ragazzi. Per alcuni di loro ci sono state addirittura proposte per qualche periodo di lavoro durante l'estate. I risultati ottenuti confermano i PCTO come una grande esperienza ed opportunità: i ragazzi sono maturati, hanno confermato di essere consapevoli di aver tratto vantaggio dall'esperienza e di avere una migliore conoscenza del mondo del lavoro che li circonda, in particolare del settore più vicino al percorso di studi intrapreso che li ha guidati anche nella scelta dell'offerta formativa post diploma, nel selezionare l'università e la facoltà più adatta. In particolare, gli studenti sono stati incoraggiati a conoscere sé stessi, le proprie attitudini e le proprie predisposizioni per iniziare a costruire risposte coerenti rispetto agli scenari di scelta.

Si rileva l'importanza della collegialità del C.d.C.: tutti i membri hanno partecipato alla progettazione, alla realizzazione, al monitoraggio delle attività e alla valutazione delle competenze acquisite, pur con diversi gradi di coinvolgimento. Le competenze sviluppate durante il percorso, stabilite nei Progetti Formativi, verranno valutate attraverso una Scheda Valutativa allegata in calce alla presente relazione. Tale scheda riporta una griglia recante 4 descrittori di livelli raggiunti (Nulla, Base, Intermedio, Avanzato) delle competenze specifiche di indirizzo, di quelle chiave, trasversali e digitali. I livelli verranno convertiti in voto da una griglia apposita il quale inciderà sulle discipline caratterizzanti il percorso.

La Funzione Strumentale PCTO

Prof.ssa Marta Di Tommaso

RIEPILOGO ORE ALTERNANZA 3 B 17/18 tutor DELL'OSTE

MODALITA' ASL	ANNO DI CORSO	ARGOMENTO/ATTIVITA	DURATA
CORSI DI FORMAZIONE	2018	Attività in aula (comprensiva di corso di formazione, attività connessa al compito di realtà ecc	Tot 28
CONVEGNI		Convegni (alimentazione e salute, piccoli frutti, compresi incontri con imprenditori ecc)	10
VISITE PRESSO AZIENDE		Visite aziendali (Grifo latte, Colfiorito, Luchetti, Eurocash, Florviva)	32
ATTIVITA' PRESSO AZIENDE /ENTI		Attività in azienda (ITA/Oratorio, connessa al compito di realtà), Potatura vigneto.	46
TOTALI	116		

RIEPILOGO ORE ALTERNANZA 4 B 18/19 tutor DI MEO

MODALITA' ASL	ANNO DI CORSO	ARGOMENTO/ATTIVITA	DURATA
---------------	---------------	--------------------	--------

CORSI DI FORMAZIONE	2018/2019	Attività in aula (corso di formazione sulla sicurezza sul lavoro)	Tot 4
CONVEGNI		Convegno (CAP Sizing)	3
		Orientamento in entrata e in uscita	51
FIERE		Eima Bologna	8
VISITE PRESSO AZIENDE		Partecipazione alla Festa dell'albero (Arboreto) Manoppello.	8
		Viaggio di istruzione: Napoli	24
ATTIVITA' PRESSO AZIENDE /ENTI		Attività in azienda (PON: COLTIVIAMO LA BIODIVERSITÀ) in collaborazione con il Parco Nazionale della Majella e l'Associazione Produttori Cipolla Bianca di Fara F.P.	120
		Manutenzione dell'azienda agraria dell'Istituto. Raccolta olive.	26
		Erasmus	166
TOTALI	242		

Il percorso di alternanza scuola – lavoro per l'anno scolastico 2019/2020 ha visto la classe V B, impegnata in attività previste dal piano triennale dell'alternanza e progettate ad inizio anno. I percorsi formativi si sono realizzati tramite l'avvicinarsi di momenti di studio ed esperienze in ambiente lavorativo, con una condivisione degli obiettivi tra scuola e azienda ospitante, e un orientamento comune verso i bisogni formativi degli studenti. L'azienda ospitante è diventato luogo d'apprendimento, un ambiente educativo complementare a quello dell'aula e del laboratorio, monitorato dal tutor.

Le attività sono state aggregate in azioni riconducibili a macro-unità, come di seguito riportate, ed hanno previsto una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro:

5B (a.s.2019/2020)	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	N ° O R E
Regione Abruzzo	AGRISTAGE	32
ITA Senza Frontiere	CONVEGNO	4
ITA Alanno 160°	CONVEGNO	6
ITA Alanno	ORIENTAMENTO IN ENTRATA	12
UNITE	ORIENTAMENTO IN USCITA	8
CORSO DI FORMAZIONE	LABORATORI FORMATIV - RICERCA ATTIVA DEL LAVORO	3

Segue la scheda di valutazione dei PCTO, in cui sono esplicitati criteri e specifiche competenze.

Scheda valutazione studente

Studente _____

Ente/Azienda _____

Corso _____

Classe _____

Tutor _____

PERCORSO dal _____ al _____

RUOLO (*indicare denominazione progetto*)

Eccellente (4)	Adeguito (3)	Basilare (2)	Lacunoso (1)
L'allievo è in grado di affrontare compiti complessi, anche in contesti poco noti, per la cui soluzione efficace pone in atto procedure innovative ed originali, che esegue in modo autonomo e con piena consapevolezza dei processi attivati.	L'allievo è in grado di affrontare compiti complessi, in contesti via via meno noti, per la cui soluzione efficace pone in atto procedure appropriate, che esegue in modo autonomo e consapevole.	L'allievo in è grado di affrontare compiti semplici, in contesti noti, che porta a termine in modo autonomo e consapevole ponendo in atto procedure standard ed efficaci.	L'allievo non è in grado di affrontare compiti semplici e non porta a termine in modo autonomo e consapevole il compito/i assegnati

TITOLO PROGETTO/PERCORSO: _____

COMPETENZE DA SVILUPPARE NEL PERCORSO DI PCTO

A CURA DEL TUTOR SCOLASTICO – (selezionare e valutare SOLO le competenze relative al progetto sopra indicato)

Competenze specifiche di indirizzo (www.istruzione.it/esame di stato/europass/IstitutiTecnici.htm)
INDIRIZZO SCOLASTICO: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

	LIVELLO LACUNOSO	LIVELLO BASILARE	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO ECCELLENTE
☞ organizzare attività produttive ecocompatibili	☞	☞	☞	☞
☞ gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e assicurando tracciabilità e sicurezza	☞	☞	☞	☞
☞ identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali	☞	☞	☞	☞
☞ rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi; riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza	☞	☞	☞	☞
☞ elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale	☞	☞	☞	☞
☞ interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività agricole integrate	☞	☞	☞	☞

☞ intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali	☞	☞	☞	☞
☞ realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati alle caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente	☞	☞	☞	☞

COMPETENZE CHIAVE (Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea il 22 maggio del 2018)*

	LIVELLO LACUNOSO	LIVELLO BASILARE	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO ECCELLENTE
☞ competenza alfabetica funzionale;	☞	☞	☞	☞
☞ competenza multilinguistica;	☞	☞	☞	☞
☞ competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;	☞	☞	☞	☞
☞ competenza digitale;	☞	☞	☞	☞
☞ competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;	☞	☞	☞	☞
☞ competenza in materia di cittadinanza;	☞	☞	☞	☞
☞ competenza imprenditoriale;	☞	☞	☞	☞
☞ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale	☞	☞	☞	☞

COMPETENZE DIGITALI

	LIVELLO LACUNOSO	LIVELLO BASILARE	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO ECCELLENTE
☞ Elaborazione delle informazioni: riguarda l'abilità di cercare informazioni sul web tramite motori di ricerca, salvandole ed elaborandole, valutandone anche l'attendibilità;	☞	☞	☞	☞
☞ Creazione di contenuti: questa abilità riguarda non solo la scrittura, ma la produzione, l'elaborazione e la modifica di tutti i contenuti web, come ad esempio tabelle, immagini, file audio;	☞	☞	☞	☞
☞ Comunicazione: tutto ciò che riguarda la conoscenza e l'utilizzo degli strumenti di comunicazione digitali e on-line, come e-mail, chat, Voice over Ip, Sms;	☞	☞	☞	☞
☞ Risoluzione di problemi: l'utente sa gestire e riconoscere problemi che si presentano, ad esempio, riavviare il computer, installare o disinstallare un programma, verificare la connessione	☞	☞	☞	☞

internet;				
☒ Sicurezza: tutto ciò che concerne il corretto uso degli strumenti informatici ad esempio l'utilizzo di nome utente e password, le norme sulla privacy, la consapevolezza dei danni dovuti a un eccessivo uso	☒	☒	☒	☒

COMPETENZE TRASVERSALI (http://www.istruzione.it/alternanza/allegati/NORMATIVA%20ASL/GUIDA%20OPERATIVA%20ASL_Versione%206.pdf)

	LIVELLO LACUNOSO	LIVELLO BASILARE	LIVELLO ADEGUATO	LIVELLO ECCELLENTE
☒ Capacità di diagnosi	☒	☒	☒	☒
☒ Capacità di relazioni	☒	☒	☒	☒
☒ Capacità di problem solving	☒	☒	☒	☒
☒ Capacità decisionali	☒	☒	☒	☒
☒ Capacità di comunicazione	☒	☒	☒	☒
☒ Capacità di organizzare il proprio lavoro	☒	☒	☒	☒
☒ Capacità di gestione del tempo	☒	☒	☒	☒
☒ Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro	☒	☒	☒	☒
☒ Capacità di gestire lo stress	☒	☒	☒	☒
☒ Attitudini al lavoro di gruppo	☒	☒	☒	☒
☒ Spirito di iniziativa	☒	☒	☒	☒
☒ Capacità nella flessibilità	☒	☒	☒	☒
☒ Capacità nella visione d'insieme	☒	☒	☒	☒

DISCIPLINE COINVOLTE NEL PERCORSO:

*la valutazione delle competenze chiave afferiscono alla valutazione del voto di comportamento.

f. CLIL

La sfida del futuro è la gestione di questi allevamenti con impatto ambientale minimo.

TITOLO DEL MODULO: ANIMAL HUSBANDRY: PRODUCTION, CONSUMPTION AND SUSTAINABILITY

DISCIPLINA: Produzioni animali e materie di orientamento

DOCENTE: prof. Massimiliano Pennelli

PREREQUISITI:

LINGUISTICI

Saper leggere e comprendere semplici testi descrittivi in lingua inglese.

DISCIPLINARI

Conoscere ed approfondire gli strumenti tecnici e normativi in merito alla gestione dell'ambiente e del territorio.

DIGITALI

Saper utilizzare per finalità didattiche link di file di testo e video.

OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI (sapere e saper fare)

Nell'attuale scenario mondiale e, soprattutto, in quello futuro, alla zootecnia è richiesto un ruolo di fondamentale importanza con la sempre maggiore produzione di alimenti destinati a una popolazione in crescita. Se da un lato vi è questa richiesta, dall'altro le produzioni zootecniche richiedono investimenti finanziari, energetici, lavorativi, strutturali e infrastrutturali.

Con l'aumento dei capi allevati, si ha un aumento del fabbisogno giornaliero di acqua e cibo, quindi, utilizzo di tutte le risorse idriche e incremento delle produzioni agricole e industriali (mangimifici). Gli allevamenti, in particolar modo quelli intensivi, possono presentare alti livelli di criticità ambientale (smaltimento delle deiezioni, dei sottoprodotti, deforestazione ecc.) e sanitaria (attualissima la pandemia di COVID-19).

OBIETTIVI LINGUISTICI (sapere e saper fare, ricordare le 4 skills: listening, speaking, reading, writing)

Saper comprendere il linguaggio verbale;

Saper comprendere brani scritti;

Saper rispondere in forma scritta.

OBIETTIVI TRASVERSALI O FORMATIVI (comuni a diverse materie, ad es.: abilità cognitive, abilità di studio; sapere e saper fare, per esempio saper lavorare in gruppo, saper comunicare i risultati ottenuti con un linguaggio appropriato, esprimere opinioni e giustificare il proprio operato)

Questa attività permette di potenziare alcune delle competenze chiave di cittadinanza ed in particolare:

Comunicazione nelle lingue straniere;

Imparare ad imparare;

Competenze sociali e civiche culturali;

Consapevolezza ed espressione culturale;

Gli alunni sono sollecitati ad intervenire ed esprimere le loro opinioni.

RISORSE UTILIZZATE

Materiale di testo fornito dal docente, video on line.

ORGANIZZAZIONE della classe ed eventuale compresenza e/o collaborazione con il docente di lingua straniera

Lezioni frontali (DAD) con proiezione del materiale di discussione e visione di video online.

CONTENUTI (specificare titolo e argomento del modulo e numero delle lezioni)

Il modulo dal titolo ANIMAL HUSBANDRY: PRODUCTION, CONSUMPTION AND SUSTAINABILITY, parte dalla comprensione di cosa sia un allevamento, da dove nasce l'impatto sull'ambiente e le diverse misure per la gestione del settore zootecnico a livello nazionale, europeo e mondiale.

In ogni lezione verrà presentato e discusso un particolare aspetto dell'allevamento, dei prodotti derivati, dell'impatto sull'ambiente e dei possibili utilizzi dei rifiuti.

TEMPI COMPLESSIVI

In ogni lezione (anche svolta in lingua italiana), sarà discussa una parte in lingua straniera.

METODOLOGIA

Lezione frontale. Lezione partecipata.

STRUMENTI

Slide preparate dal docente; Dispensa preparata dal docente; Video online.

MODALITA' DI VERIFICA

Verifica orale, scritta, relazione in plenaria, autoverifica

La lezione partecipata è stata utilizzata per monitorare le attività in itinere, la relazione plenaria per valutare nel complesso l'apprendimento e la capacità di rielaborare.

All'alunno BES è stata proposta una verifica differenziata, concordata con il docente di sostegno della classe.

MODALITA' DI RECUPERO

Mediante chiarimento e verifica orale sugli argomenti per i quali non viene riscontrata valutazione positiva.

COLLEGAMENTI INTERDISCIPLINARI

Produzioni animali, Trasformazione dei prodotti, Gestione dell'ambiente e del territorio, Viticoltura ed enologia e Lingua inglese.

PRODOTTO FINALE E VALUTAZIONE

Verifica orale e relazione in plenaria valutata secondo le indicazioni disciplinari del dipartimento (griglie di valutazione e programmazione).

ALLEGATO

CONTENUTI DISCIPLINARI delle singole MATERIE

(titolo dei libri di testo, sussidi didattici utilizzati, metodi, etc,)

SCHEMA DEL DOCENTE

Materia: Lingua e Letteratura italiana Docente: Lorenza Lupo Classe V B

Obiettivi programmati

Conoscenze linguistiche e letterarie

Potenziare le capacità comunicative orali e scritte riferite sia agli usi e ai testi propri dell'ambito professionale, sia più in generale alla vita sociale e alla maturazione personale.

Sviluppare l'attitudine all'autoformazione permanente, attraverso la capacità di apprendere in modo autonomo.

Sviluppare il gusto e la curiosità di allargare il campo delle letture letterarie in ogni direzione, attraverso la lettura di opere integrali della Letteratura italiana.

Fruire del testo letterario a diversi livelli: informativo, emotivo e cognitivo, estetico.

Inserire il testo letterario in una rete di relazioni orizzontali (rapporti fra culture coeve) e verticali (rapporti di continuità e di innovazione).

Possedere un orientamento storico-letterario generale, che consenta di inquadrare testi, autori, correnti ed epoche.

Riconoscere le caratteristiche di un genere, le scelte stilistiche, le persistenze e le variazioni tematiche e formali attraverso il tempo.

Riconoscere analogie tematiche e di funzione tra generi del passato e prodotti della cultura attuale.

Competenze

Competenze linguistico- comunicative

Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le varie esigenze comunicative; favorire la comprensione critica della dimensione teorico-culturale delle principali tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; interagire nei contesti di vita e professionali, sviluppare la capacità di lavorare in gruppo e in contesti operativi diversi, risolvere problemi e proporre soluzioni, sviluppare capacità direttive e di coordinamento, valutare le implicazioni dei flussi informativi rispetto all'efficacia dei processi economici e produttivi; acquisire la capacità di orientamento nelle scelte lavorative o formative future.

Competenze disciplinari

Svolgere e redigere una relazione orale e scritta;

comprendere e analizzare testi letterari e non, con la padronanza dei relativi linguaggi specifici;

comprendere e redigere testi di carattere argomentativo, di livello non specialistico, su temi di rilievo culturale, sociale, economico o su tematiche di interesse personale;

analizzare e redigere testi sotto forma di saggio breve e articolo di giornale;

analizzare, controllare e valutare i testi redatti;

programmare e gestire un colloquio orale, organizzare le conoscenze acquisite in una esposizione orale anche pluridisciplinare, in contesti scolastici e extrascolastici.

Nel corso di tutto l'anno scolastico fino alla sospensione dell'attività didattica per l'emergenza sanitaria, è stata dedicata un'ora settimanale di Potenziamento svolta insieme alla prof.ssa M. Riso e finalizzata al miglioramento dei risultati relativi alle prove INVALSI (cfr. Relazione sull'attività di Potenziamento).

Durante la fase sperimentale della didattica a distanza (dal 5 marzo al 15 aprile 2020, inoltre la prof.ssa Riso ha svolto un modulo sulla produzione del testo argomentativo, mentre nella fase successiva l'ora di compresenza del venerdì è stata dedicata all'esercitazione o alla verifica finalizzate soprattutto alla preparazione del colloquio d'esame per gruppi omogenei di alunni.

Vista la riduzione del monte orario settimanale che la didattica a distanza ha comportato, è stato necessario procedere ad una semplificazione dei contenuti: in particolare non ha trovato spazio la programmata analisi di alcuni canti del Paradiso, solo il canto XXXIII è stato presentato in sintesi.

Obiettivi conseguiti (Conoscenze e competenze acquisite)

La conoscenza dei contenuti e l'acquisizione delle competenze sono buone per alcuni allievi, in qualche caso ottime. Per la maggior parte della classe esse sono sufficienti, Il gruppo classe ha raggiunto risultati adeguati alle

abilità di partenza, con tempi e metodi differenti.

Fasce di livello: ottimo (cinque alunni); discreto (tre alunni); sufficiente (dieci alunni).

Metodi

Lezioni frontali, Lettura e interpretazione di testi, documenti, brani storico-critici.

Discussione e confronto di ipotesi interpretative.

Sintesi dei concetti, appunti e approfondimenti.

Lettura e discussione in classe, lettura individuale eventualmente guidata da questionari e griglie, costruzione di mappe e sintesi conclusive.

Produzione di schede, di analisi sulla base di griglie, commento a testi, schemi di sintesi, relazioni orali e scritte, testi argomentativi.

Libri di testo, mezzi e strumenti

Manuale in adozione: GIBELLINI, BELPONER, CINQUEGRANI, D'AMBROSIO, SALVINI, *Vivo, scrivo – Storia e antologia della letteratura italiana*, vol. III :*Dal Realismo al Postmoderno*, Editrice La Scuola (per G. Leopardi, Op.cit., vol. II).

Approfondimenti critici, copie fotostatiche, LIM, video-lezioni, libri digitali, spettacolo teatrale (19-02-2020)

Tempi

Trimestre

Il Realismo

La Scapigliatura e il Verismo; evoluzione del romanzo verista; il contesto europeo

Lettura di opere letterarie

Il Decadentismo: lirica e narrativa; evoluzione del romanzo decadente; il contesto europeo

Lettura di brani letterari

Analisi del testo narrativo; redazione di tesi argomentativi, dibattito critico

Pentamestre

Definizione del Novecento; Narrativa e letteratura della crisi

Le Avanguardie: la poesia del Novecento (Futurismo, Simbolismo, Ermetismo).

La narrativa del Novecento

Esercitazioni sulle tipologie di testo sulla scorta delle prove ministeriali dell'Esame di Stato

Modalità di verifica e valutazione

Produzioni scritte e orali: verifica della prestazione linguistica e quella relativa ai contenuti disciplinari

Verifica sommativa sulla base di criteri stilati in griglie analitiche: correttezza ortografica e morfosintattica, adeguatezza del lessico, coesione testuale; uso appropriato di un lessico settoriale, impostazione tecnica o soggettiva del discorso, rispetto della consegna.

Verifica formativa sull'acquisizione degli obiettivi previsti e sulla graduale sistemazione delle conoscenze

Verifica sommativa sulle conoscenze letterarie: colloquio orale secondo schema analitico, questionari scritti, relazioni di sintesi in forma schematica o descrittiva, analisi e interpretazioni di testi letterari e non.

La didattica a distanza ha, tuttavia, condizionato anche le modalità di verifica, che sono state prevalentemente riferite a colloqui. Sono state proposte anche attività scritte, alle quali però hanno risposto solo alcuni alunni.

CONTENUTI E TESTI ANALIZZATI NELL'ANNO SCOLASTICO 2019-2020

TESTO IN ADOZIONE: P. Gibellini, M. Belponer, A. Cinquegrani, S. D'Ambrosio, M. Salvini, *Vivo, scrivo* – Storia e antologia della Letteratura italiana – 3. Dal Realismo al Postmoderno, Editrice La Scuola

LEOPARDI E LA POETICA DELLA LONTANANZA

- G. Leopardi: la vita e l'ambiente;
- *Id.*, *Zibaldone*: caratteri generali;
- *Id.*, *Operette morali*, XII: *Dialogo della Natura e di un Islandese*; XXIII.
- *Id.*, *Canti*: *L'Infinito*; *A Silvia*; *Il passero solitario*; *Il sabato del villaggio*.

I testi di Leopardi sono stati letti in Gibellini, Belponer, Cinquegrani, D'Ambrosio, Salvini, Op. cit, vol. II. Dal Barocco al Romanticismo, pp. 888 ss.

LA LETTERATURA DELLA SECONDA META' DELL'OTTOCENTO

- Realismo e Decadentismo
- Il Simbolismo nella poesia di **Ch. Baudelaire** (*Id.*, *L'albatro*, da *I fiori del male*: analisi del testo poetico)
- La Scapigliatura lombarda: caratteri e autori principali
- **I.U. Tarchetti**, "Una bruttezza attraente" (da *Fosca*): analisi del testo narrativo
- **G. Carducci**: la vita e le opere
- *Id.* *Nevicata* (da *Odi barbare*): analisi del testo poetico
- *Id.*, *Pianto antico* (da *Rime nuove*)
- *Id.*, *Comune rustico* (da *Rime nuove*): analisi del testo poetico
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano
- **G. Verga**, *Jeli il pastore* (da *Vita dei campi*): analisi del testo narrativo
- *Id.*, *Libertà* (da *Novelle rusticane*): analisi del testo narrativo
- Il "ciclo dei vinti": caratteri generali
- *Id.*, "L'irruzione della storia" (da *I Malavoglia*, cap. I): analisi del testo narrativo
- *Id.*, "Morte di Don Gesualdo" (da *Mastro Don Gesualdo*): analisi del testo narrativo
- **G. D'Annunzio**: la vita e le opere
- *Id.*, *Terra vergine* (da *Terra vergine*): analisi del testo narrativo
- *Id.*, *La sera fiesolana* (da *Alcyone*): analisi del testo poetico
- *Id.*, *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*): analisi del testo poetico
- *Id.*, *I pastori* (da *Alcyone*): analisi del testo poetico

- **G. Pascoli:** la vita e le opere
- *Id., Lavandare* (da *Myricae*): analisi del testo poetico
- *Id., X agosto* (da *Myricae*): analisi del testo poetico
- *Id., L'assiuolo* (da *Myricae*): analisi del testo poetico
- *Id., Il fanciullino* (da *Prose*): analisi del testo in prosa
- *Id., Il gelsomino notturno* (da *Canti di Castelvecchio*): analisi del testo poetico
- *Id., "Italy"* (da *Primi poemetti*). caratteri generali

LA LETTERATURA DEL NOVECENTO

- **I. Svevo:** la vita e i romanzi
- *Id., "Il fumo"* (da *La coscienza di Zeno*): analisi del testo narrativo

- **L. Pirandello :** la vita, le opere, le fasi del teatro
- *Id., "Il sentimento del contrario"* (da *L'umorismo*): analisi del testo in prosa
- *Id., Premessa seconda (filosofica) a mo' di scusa* (da *Il fu Mattia Pascal*): analisi del testo narrativo
- *Id., "La trappola dell'identità"* (da *Il fu Mattia Pascal*): analisi del testo narrativo
- *Id., Sei personaggi in cerca d'autore:* caratteri generali del meta-teatro
- La classe ha, inoltre, assistito in data 19-02-2020 alla rappresentazione teatrale delle commedie di Pirandello *Il giuoco delle parti* e *La patente* a cura della compagnia FAP SIPARIO di Roma presso il Teatro Supercinema di Chieti (regia: P. Senarica).

Il Futurismo: aspetti essenziali

- **F.T. Marinetti,** "Manifesto tecnico della letteratura futurista": analisi del testo;
- "Zang tumb tumb": caratteri essenziali
-
- L'Ermetismo (cenni)
- **G. Ungaretti:** la vita e le opere (cenni)
- *Id., Veglia* (da *L'allegria*)
- *Id., San Martino del Carso* (da *L'allegria*)
- *Id., Mattina* (da *L'allegria*)
- *Id., Soldati* (da *L'allegria*)

SCHEDA DEL DOCENTE

Materia: INGLESE

Docente: ANTINUCCI NADIA

Classe: V B

Obiettivi programmati (conoscenze, abilità, competenze)

CONOSCENZE:

organizzare il discorso nelle principali tipologie testuali

Produrre testi comunicativi (orali, scritti)

Usare lessico e fraseologia adatti per affrontare situazioni varie

Conoscere gli aspetti specifici della disciplina

ABILITA':

interagire in brevi conversazioni

Descrivere eventi ed esperienze

Riferire su argomenti noti

COMPETENZE:

comprendere le informazioni chiavi in messaggi orali

Saper riassumere un testo descrittivo e/o documenti

Esprimersi in modo chiaro su diversi argomenti

Scrivere brevi relazioni su argomenti noti, creare power point o altri documenti di presentazione.

Obiettivi conseguiti

Nel complesso la classe ha raggiunto gli obiettivi prefissati, soprattutto per ciò che concerne:

- a) la conoscenza e l'ampliamento del lessico specifico attraverso la lettura di materiale tecnico (di agricoltura in particolare, il modulo maggiormente trattato nel corso dell'anno);
- b) l'utilizzo di micro-abilità (compilare tabelle/diagrammi, effettuare connessioni)

Per quanto attiene la competenza d'uso della lingua alcuni alunni hanno assimilato in maniera completa i contenuti della disciplina con uno studio proficuo e continuo, con piena ed attenta partecipazione alle attività scolastiche e con un costante impegno domestico, confermando le solide basi linguistiche. La maggioranza della classe ha invece raggiunto un livello di conoscenze solo sufficiente, dovuto ad una partecipazione ed impegno domestico molto modesti, e a pregresse carenze linguistiche. Nel corso delle attività di DaD la maggior parte degli alunni ha confermato il proprio atteggiamento scolastico; da evidenziare però che alcuni hanno dimostrato maggiore senso di responsabilità. Fasce di livello: Ottimo: due alunni. Buono: due alunni. Discreto: quattro alunni. Sufficiente: dieci alunni.

Metodi

Gli studenti hanno fruito principalmente di lezioni frontali. Le unità didattiche proprie di ciascun modulo hanno seguito la scansione: comprensione, assimilazione, produzione. Nella fase di comprensione sono state privilegiate le attività prima di "skimming" poi di "scanning". Nella fase di assimilazione sono state sviluppate le micro-abilità necessarie per arrivare alla sintesi e alla rielaborazione, non esclusi esercizi di revisione grammaticale. Nella fase di produzione orale sono state privilegiate talune attività: paragraphing and summarizing, che hanno permesso la rielaborazione individuale. Gli alunni hanno lavorato anche con mappe concettuali. Nel corso delle lezioni DaD, il metodo è stato confermato, lasciando agli alunni la possibilità di rielaborare i contenuti con lavori in Power point, schede Word o altri strumenti di presentazione.

Un congruo numero di lezioni è stato dedicato ad attività di listening e reading, per la preparazione alle prove Invalsi.

Strumenti:

-Libro di testo: G. Barbieri, M.Po, E. Sartori, C. Taylor "new keys and strategies for Modern farming", Rizzoli languages

-fotocopie fornite dall'insegnante (fonti: internet o altri testi).

Gli alunni hanno fruito maggiormente dell'ascolto della voce dell'insegnante.

Materiali Invalsi presi da Internet e da vari testi di preparazione alla prova.

Listening activity: learnenglish.britishcouncil (A2/B1 listening)

Contenuti e tempi di svolgimento dei moduli di studio

Sono state svolte tre ore settimanali di lezione di inglese. Per ogni modulo sono comprese le spiegazioni, gli esercizi in classe e le varie verifiche scritte e orali svolte.

Una parte delle ore curriculari sono state utilizzate per le attività di PCTO; altre ore sono state dedicate ad attività di reading e listening per la preparazione alle prove INVALSI.

Nel periodo di DaD sono stati inseriti in orario due incontri settimanali, ma gli incontri con gli alunni sono stati di numero superiore (incontri pomeridiani) per approfondimenti, conversazioni.

Modulo 1: Processing food

1. The food industry: aims, benefits and methods
2. Blanching, pickling, drying methods
3. Processing organic food

Modulo 2: Olive oil production

1. Olive tree growth and propagation
2. Steps: Harvesting, Milling, Pressing Decanting
3. Classification of oils

Modulo 3: Introduzione "Oenology". (Fotocopia)

1. Viticulture
2. The vineyard and the vintage
3. The main phases in growing a vineyard
4. Winemaking process: crushing and destemming
5. Fermentation
6. Making white and red wine
7. Organic wine
8. Italian wines classification (fotocopie)

Modulo 4: Animal husbandry

1. Farm buildings
2. Animal housing and breeding systems
3. Breeding systems
4. Concerns about optimal animal housing
5. The right building for the right animal
6. Livestock in organic farming
7. The digestive system of ruminants
8. The Lactation curve
9. Cattle
10. Pigs

Module 5: "Animal farm" (G. Orwell)

Summary

Characters

Irony/satire

Module 6: Beekeeping

1. Apiculture: bee-keeping: honey, propolis, wax, royal jelly;

2. apiary organization;

3. protective clothing.

Elementi di verifica e modalità di verifica (fino al 15/03/2020)

Sono state effettuate verifiche orali e scritte

Formative: questionario (scritto – orale); Brevi riassunti (scritti – orali)

Sommative: multiple choices (scritti)

Vero/falso (scritto)

Riassunti/trattazione degli argomenti (orale)

Questionari a risposta aperta trattazioni sintetiche

Dal 16/03/2020 (DaD) Verifiche sincrone e asincrone.

Quiz su Edmodo (risposte aperte, risposte brevi, Vero/Falso) , compiti assegnati su Edmodo (questionari, power point, riassunti)

La valutazione finale terrà conto di tutte le valutazioni a disposizione del docente: il voto del primo trimestre, il voto di recupero o potenziamento , le valutazioni in itinere fino a Marzo, le valutazioni formative fino alla fine del mese di maggio.

SCHEMA DEL DOCENTE

Materia: Storia, Cittadinanza e Costituzione Docente: Lorenza Lupo Classe: V B

Obiettivi programmati

Conoscenze:

- ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- acquisire la consapevolezza che lo studio del passato oltre che conoscenza di un patrimonio comune è fondamento per la comprensione del presente e della sua evoluzione;
- consolidare l'attitudine a problematizzare e ad effettuare collegamenti, inserendo in scala diacronica le conoscenze acquisite anche in altre aree disciplinari.

Competenze:

- individuare e descrivere analogie e differenze, continuità e rottura fra fenomeni;
- esporre i contenuti, adoperando concetti e termini specifici in rapporto ai vari contesti storico-culturali;
- usare modelli appropriati per inquadrare, comparare e collocare in modo significativo i diversi fenomeni storici;

Obiettivi conseguiti (Conoscenze e competenze acquisite)

La conoscenza dei contenuti e l'acquisizione delle conoscenze sono per alcuni allievi molto buone, in un caso ottime. Per la maggior parte della classe sono più che sufficienti. In generale le capacità e le competenze sopra indicate sono state raggiunte in modo soddisfacente. Il gruppo classe ha raggiunto risultati adeguati alle abilità di partenza, con tempi e metodi differenti.

Metodi:

Lezioni frontali

Lettura e interpretazione di documenti, brani storico-critici

Discussione e confronto di ipotesi interpretative.

Sintesi dei concetti, appunti e approfondimenti

Lettura e discussione in classe, lettura individuale eventualmente guidata da questionari e griglie, costruzione di mappe e sintesi conclusive

Produzione di schede, di analisi sulla base di griglie, schemi di sintesi, relazioni orali e scritte

Produzione di testi argomentativi di argomento storico

Libri di testo, mezzi e strumenti

Manuale in adozione: M. PALAZZO, M. BERGESE, A. ROSSI, *Storia Magazine per la riforma*, vol. III. Editrice La Scuola

Copie fotostatiche. LIM, libri digitali, video-lezioni, Power-Point, filmati d'epoca, documentari, ecc.

Tempi

Trimestre

La società di massa e la *Belle époque*

Il Socialismo in Europa, la Seconda Internazionale, Sorel e il sindacalismo rivoluzionario

La dottrina sociale della Chiesa cattolica

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

Pentamestre

La rivoluzione bolscevica e la nascita dell'U.R.S.S.

L'U.R.S.S. di Stalin

Il primo dopoguerra

Il Fascismo

La crisi del 1929, Roosevelt e il "New Deal"

Il Nazismo

La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale

Secondo dopoguerra e nascita della Repubblica italiana

La guerra fredda (cenni)

Nascita ed evoluzione dell'Unione Europea (cenni)

Modalità di verifica e valutazione:

produzioni orali: verifica della prestazione linguistica e

quella relativa ai contenuti disciplinari;

verifica sommativa sulla base di criteri stilati in griglie analitiche;

verifica formativa sull'acquisizione degli obiettivi

previsti e sulla graduale sistemazione delle conoscenze;

verifica sommativa sulle conoscenze: colloquio orale secondo schema analitico, questionari scritti, relazioni di sintesi in forma schematica o descrittiva, test strutturati.

Contenuti

La società di massa e la *Belle époque*

Origine ed evoluzione dei movimenti femministi

Questione meridionale: brigantaggio ed emigrazione

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

La rivoluzione bolscevica

La nascita dell'U.R.S.S.;

L'U.R.S.S. di Stalin

Il primo dopoguerra

Il Fascismo

La crisi del 1929

Il Nazismo

La guerra civile spagnola

La seconda guerra mondiale

Il secondo dopoguerra

L'Italia nel dopoguerra: la ricostruzione e la nascita della Repubblica italiana

La guerra fredda (Cenni)

Nascita ed evoluzione dell'U.E. (Cenni)

SCHEDA DEL DOCENTE

Materia: PRODUZIONI VEGETALI ED ESERCITAZIONI

Docenti: prof. Gabriele Odorisio; ITP prof.ssa Marta Di Tommaso Classe: V B

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste):

Conoscenza della morfologia e fisiologia delle piante arboree; dei principali metodi di propagazione e delle tecniche d'impianto; delle tecniche di potatura e delle forme di allevamento più diffuse. Conoscenza delle principali cultivar diffuse nella nostra zona, in Abruzzo e in Italia; dei diversi interventi di tecnica colturale in relazione alle caratteristiche ambientali e alla destinazione del prodotto.

Saper comparare le diverse tecniche d'impianto mettendone in evidenza vantaggi e svantaggi; saper interpretare il significato dei diversi interventi colturali e le ripercussioni degli stessi sull'ambiente; saper eseguire le operazioni d'impianto di un frutteto.

Competenza nella scelta di interventi agronomici appropriati; competenza nella scelta dei portinnesti e della cultivar in relazione alle caratteristiche pedoclimatiche della zona e alla destinazione del prodotto.

Obiettivi conseguiti

Nel complesso gli obiettivi preposti sono stati sufficientemente raggiunti.

La classe ha dimostrato interesse, ha partecipato attivamente e si è applicata con una certa costanza nello studio acquisendo conoscenze, capacità e competenze soddisfacenti.

La classe ha acquisito una conoscenza discreta e buona dei basilari contenuti della disciplina ed è in grado di orientarsi nella scelta delle cultivar e degli interventi colturali più appropriati in relazione alle caratteristiche pedoclimatiche, alla salvaguardia dell'ambiente e alle esigenze del mercato.

Metodi

Nell'intento di raggiungere gli obiettivi programmati i metodi sono stati finalizzati a sviluppare negli alunni una mentalità professionale e applicativa delle produzioni vegetali circoscrivendo in una visione unitaria tutte le scelte e le tecniche attinenti alle coltivazioni arboree senza trascurare realtà produttive alternative (colture integrate e colture biologiche).

Osservazioni delle formazioni fruttifere in campo e delle forme di allevamento; potatura delle piante da frutto, esecuzione di innesti e produzione di materiale di propagazione.

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici

Libro di testo (“Produzioni vegetali – Arboree”, Volume 2. Autori: G. Murolo - L. Damiani Ed. REDA)

Utilizzo della classe virtuale per la condivisione di appunti delle lezioni, materiale informatico di supporto e slide. Lezioni in videoconferenza.

Elementi di verifica e modalità di valutazione

Verifiche orali, scritte e pratiche.

Contenuti**Arboricoltura generale**

L'albero. Apparato radicale: morfologia dell'apparato radicale, distribuzione delle radici nello spazio, accrescimento radicale, fattori che influenzano la crescita, antagonismo e stanchezza. Sistema radicale e tecnica colturale. Pratiche agronomiche e sviluppo radicale. Sesti di impianto e sviluppo degli apparati radicali. Inerbimento. Pacciamatura verde. Diserbo chimico. Irrigazione. Fertilizzazione. Micorrize. Fusto: struttura scheletrica. Foglie: funzioni, LAI, LAD. Formazioni fruttifere. Germogli e rami. Fiore ed infiorescenze. Frutto e seme. Ormoni e bioregolatori di crescita. Dormienza. Germogliamento. Differenziazione delle gemme. Sterilità. Sviluppo del frutto. Alternanza di produzione. Metabolismo idrico nutrizionale. Coefficiente di traspirazione. Metodi di propagazione delle piante. Micropropagazione. Innesti. Interventi sul terreno (lavorazioni). Bilancio idrico. Lavorazioni ordinarie. Irrigazione. Concimazione. Sindrome da reimpianto. Potatura.

Arboricoltura speciale

VITE: cenni di botanica, cicli e fasi fenologiche, portinnesti e propagazione, varietà, lavorazioni di impianto, forme di allevamento, potatura secca, potatura verde, fertilizzazione, irrigazione, raccolta, difesa.

MELO: esigenze pedoclimatiche, scelta del portinnesto, forme di allevamento, potatura, cultivar, diradamento, impianto, tecniche colturali (lavorazioni, fertilizzazione, irrigazione), raccolta.

PESCO: biologia florale e impollinazione, esigenze pedoclimatiche, portinnesti, forme di allevamento e sesti di impianto, potatura, potatura verde, diradamento frutti, fertilizzazione, irrigazione, stress idrico controllato, raccolta. Tecniche per il rilancio della peschicoltura nazionale.

OLIVO: preparazione del terreno, impianto, scelta delle varietà, scelta del tipo di pianta, tecnica di impianto, sesti di impianto, forme di allevamento, fertilizzazione, potatura, lavorazioni del terreno, irrigazione, raccolta.

CILIEGIO: esigenze pedoclimatiche, scelta del portinnesto, forme di allevamento, potatura, cultivar, diradamento, tecniche colturali (lavorazioni, fertilizzazione), raccolta.

SCHEMA DEL DOCENTE

Materia: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO

Docenti: Di Nardo Corrado, Staffolani Piero Angelo, Iannarelli Anna (potenziamento)

Classe: 5 B

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste):

- conoscere i fondamenti dell'ecologia generale, in particolare l'ecosistema, i ruoli ecologici dei diversi organismi e le relazioni interspecifiche e intraspecifiche tra i viventi;
- saper valutare il ruolo della biodiversità sul pianeta;
- essere in grado di definire e interpretare in chiave scientifica un paesaggio;
- conoscere l'organizzazione dei sistemi ambientali che costituiscono un paesaggio;
- avere le conoscenze per la gestione dei sistemi ambientali;
- saper valutare le alterazioni dei biotopi;
- saper valutare l'impatto ambientale dei diversi interventi colturali in un agroecosistema;
- saper gestire correttamente gli agroecosistemi in funzione di un'agricoltura sostenibile;
- conoscere gli strumenti normativi per la gestione del territorio;
- possedere le conoscenze per la progettazione e il recupero dell'ambiente e per la pianificazione territoriale;
 - saper analizzare le varie componenti del verde urbano;
 - conoscere le tecniche di difesa dal dissesto idrogeologico del paesaggio tramite le opere di ingegneria naturalistica;
 - apprendere gli strumenti per le valutazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA, AIA).

Obiettivi conseguiti:

Nel complesso gli alunni hanno acquisito una buona conoscenza dei fondamentali contenuti della disciplina e sono in grado di orientarsi, con una certa abitudine metodologica, nell'analisi territoriale, riconoscendo le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle relative applicazioni. Quasi tutti i discenti hanno dimostrato interesse e partecipazione al dialogo educativo in classe. Tuttavia, al momento in aula, non sempre è seguito uno studio puntuale ed efficace a casa, conducendo l'insegnante ad attuare verifiche supplementari e costanti sollecitazioni. Nella seconda parte dell'anno, svoltasi in DaD gli alunni hanno mostrato nella maggioranza una partecipazione ed una collaborazione costruttiva. Le capacità organizzative, per quanto riguarda verifiche ed esercitazioni, sono discrete.

Metodi:

La strategia metodologica è consistita in lezioni frontali e videolezioni, durante le quali si è cercato di coinvolgere l'intera classe al colloquio, al fine di favorire l'apprendimento da parte degli alunni, di incentivarli ad assumere un linguaggio adeguato e di sviluppare capacità di analisi, mentalità critica, attitudine ad un approccio multidisciplinare.

Si è ricorso alla correzione dialogata delle prove scritte, in modo da acquisire un giudizio oggettivo della propria preparazione.

Non è stata svolta attività di recupero, ma, in itinere, dopo alcune pause, sono stati ripresi i temi già trattati, in modo da consolidare quanto affrontato in altri contesti.

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Il testo adottato - Elena Stoppioni - "Gestione dell'ambiente e del territorio PLUS" Scienze Zanichelli - è stato utilizzato quale strumento di base per l'apprendimento dei contenuti della disciplina.

Per una più facile ed immediata comprensione delle tematiche affrontate e per una contestualizzazione nello scenario territoriale abruzzese, le nozioni di base sono state integrate dal docente fornendo materiali divulgativi su supporto digitale (presentazioni in *Powerpoint*, *PDF*).

La discussione degli argomenti trattati è avvenuta con l'illustrazione di esempi applicativi.

Dalla sospensione delle attività didattiche, nel mese di marzo 2020, tutte le attività si sono svolte in DaD.

Tempi di svolgimento dei moduli di studio:

- Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse	Settembre – Ottobre – Novembre
- Sostenibilità	Dicembre
- Risorse e problemi ambientali	Gennaio – Febbraio – Marzo - Aprile
- Pedologia	Aprile
- Paesaggistica e classificazione dei territori	Maggio
- Difesa del paesaggio, ingegneria naturalistica	
- Valutazioni ambientali	

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

Colloqui orali. Verifiche scritte con quesiti sia a risposta aperta (simulazione della terza prova) che semi-strutturata.

Spesso alle classiche interrogazioni si sono affiancate delle prove valide per l'orale, con le quali si è valutata la capacità dell'alunno di esprimersi in maniera chiara e corretta, facendo uso di un linguaggio appropriato, la conoscenza e la comprensione dei concetti fondamentali e la capacità di giustificarli.

Gli studenti sono stati coinvolti anche in attività pratiche di manutenzione del giardino scolastico nel periodo autunnale, in particolare nella potatura delle siepi di Pittosporo (*Pittosporum tobira*).

Per la valutazione è stato considerato l'impegno manifestato, la conoscenza e comprensione degli argomenti, la costanza nell'applicazione e la partecipazione alle lezioni, alle esercitazioni e al dialogo educativo.

Dal 16/03/2020 con la DaD Verifiche sincrone e asincrone.

Quiz su Edmodo (Vero/Falso), compiti assegnati su Edmodo (questionari, power point, riassunti)

La valutazione finale terrà conto di tutte le valutazioni a disposizione del docente: il voto del primo trimestre, il voto di recupero o potenziamento, le valutazioni in itinere fino a Marzo, le valutazioni formative fino alla fine del mese di maggio.

La convenzione metodologica adottata è stata quella riportata nel P.O.F.

Contenuti:

• **TIPOLOGIE DEL PAESAGGIO E CARATTERISTICHE CONNESSE**

Definizioni di base di ecologia; ecosistema; biotopo; biocenosi; catena alimentare; meccanismi di coazione; biomi; livelli di organizzazione della biosfera; habitat; nicchia ecologica.

La Direttiva CEE n.92/43 "Habitat" e i Siti di Importanza Comunitaria (SIC).

Direttiva «Uccelli» 2009/147 (ex 79/409/CEE) e le Zone di Protezione Speciale (ZPS).

Rete Natura 2000; le aree della rete Natura 2000 in Abruzzo.

Definizione di paesaggio; paesaggio agrario; la Convenzione europea del paesaggio; classificazione del paesaggio agrario in base alla tessitura agraria e all'intervento dell'uomo; le trasformazioni del paesaggio.

Il paesaggio storico (alcuni esempi del territorio abruzzese).

Il concetto di biodiversità; erosione genetica; il ruolo dell'agricoltura nella tutela della biodiversità.

L'ecologia del paesaggio (landscape ecology); la struttura base del paesaggio (patch, matrice, porosità della matrice, mosaico, corridoio ecologico, rete); proprietà strutturali dei patch; la connessione ecologica; azioni in ambito agricolo per favorire la rete ecologica.

L'agroecosistema o ecosistema agrario: agricoltura sostenibile (estensiva, ecocompatibile) e agricoltura convenzionale (industriale, intensiva).

Gli strumenti di rilevamento: GIS e satellite, telerilevamento.

• **SOSTENIBILITA'**

Definizione di sviluppo sostenibile; il contributo dell'agricoltura alla sostenibilità; evoluzione dei modelli agricoli (agricoltura convenzionale, guidata, integrata, biologica, biodinamica).

- **RISORSE E PROBLEMI AMBIENTALI**

Il ciclo idrologico, l'impronta idrica (*water footprint*); la Carta Europea dell'acqua; l'utilizzo dell'acqua in agricoltura; alcune problematiche connesse alle dighe; metodi di irrigazione utilizzati in Italia; cause della progressiva diminuzione della quantità e qualità dell'acqua e gestione sostenibile dell'acqua nell'agroecosistema; il fenomeno della salinizzazione; aridocoltura.

L'inquinamento dell'acqua (fonti e tipologie); l'eutrofizzazione, la mucillagine, BOD e COD.

Tutela del clima e dell'aria: l'effetto serra; i gas serra o climalteranti (GHG); i gas climalteranti di origine agricola; contributo che l'agricoltura può dare alla riduzione dei gas serra; il protocollo di Kyoto; il mercato dei crediti di Carbonio; l'impronta di CO₂ (*Carbon footprint*).

L'inquinamento atmosferico; le piogge acide; i problemi connessi all'utilizzo di energia fossile; i tipi di energie rinnovabili (e. da biomasse, e. eolica, e. idroelettrica, e. solare, e. geotermica, e. a idrogeno).

La tutela del suolo: le minacce al suolo; degrado ed erosione del suolo; mitigazione dell'erosione; diminuzione della sostanza organica nel suolo; contaminazione del suolo da inquinanti; impermeabilizzazione e compattazione del terreno; il sequestro del carbonio atmosferico da parte del suolo; la vita nel terreno. L'agricoltura conservativa.

La gestione dei rifiuti: classificazione e ciclo dei rifiuti; la discarica; il termovalorizzatore; le buone pratiche di gestione dei rifiuti.

- **PEDOLOGIA**

Il suolo: composizione; parametri fisici; i processi pedogenetici; gli orizzonti; principali caratteristiche dei suoli naturali (profilo, tessitura, pH, rapporto C/N, colore). La classificazione dei suoli (Classificazione USDA: *Soil Taxonomy*). Metodi di campionamento dei terreni. La carta pedologica. Rilevamento e cartografia dei suoli. La carta geologica. Le carte tematiche.

- **PAESAGGISTICA E CLASSIFICAZIONE DEI TERRITORI**

Analisi del territorio; obiettivi della pianificazione territoriale; la vegetazione naturale; vegetazione climax; i piani altitudinali; le tipologie vegetazionali presenti in Abruzzo; *land capability classification*; **funzione e progettazione degli spazi verdi**; tipologie e funzionalità del verde urbano; le specie adatte ai viali alberati; l'impianto delle siepi e la scelta delle specie; gli elementi di arredo urbano; gli orientamenti progettuali del verde urbano.

- **DIFESA DEL PAESAGGIO**

Il dissesto idrogeologico; l'ingegneria naturalistica; principali tecniche vegetali applicabili alle pendici e ai corsi d'acqua; principali tipologie di opere di ingegneria naturalistica.

- **VALUTAZIONI AMBIENTALI**

La Valutazione di Impatto Ambientale (**VIA**) e relativa normativa di riferimento; l'iter procedurale (*scoping, screening, istruttoria*); lo Studio di Impatto Ambientale (**SIA**); la Valutazione Ambientale Strategica (**VAS**); l'Autorizzazione Integrata Ambientale (**AIA**); la Valutazione di Incidenza Ambientale (**VINCA**) e l'iter procedurale.

SCHEMA DOCENTE

Materia: TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI

**Docenti: GIUSEPPINA de SIMONE - ANTONIO DELL'OSTE Classe:
VB**

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e capacità richieste):

Conoscere e descrivere le fasi fondamentali dei cicli di lavorazione e di trasformazione dei prodotti agroalimentari. Saper ricercare la tecnica di trasformazione più appropriata in funzione della materia prima da trasformare, del tipo e delle caratteristiche organolettiche del prodotto finito. Conoscere la composizione, la funzione dei principali costituenti e la qualità delle materie prime e dei prodotti trasformati. Conoscere e descrivere i principali processi biochimici inerenti la trasformazione e la conservazione dei prodotti. Ipotizzare, attraverso l'indagine analitica ed organolettica, gli interventi tecnici necessari per migliorare la composizione della materia prima, la sua trasformazione e la conservazione del prodotto finito. Saper esprimere, attraverso l'analisi chimica ed organolettica, un giudizio sul valore commerciale e qualitativo del prodotto, controllarne la genuinità e verificarne la rispondenza dei requisiti stabiliti dalla legge. Conoscere la classificazione commerciale dei principali prodotti agroalimentari.

Obiettivi conseguiti:

Nel corso dell'anno una parte dei discenti ha comunque evidenziato progressi rispetto alla situazione di partenza grazie all'impegno manifestato nel tempo in questa disciplina. Durante tutto l'anno gli alunni sono stati incoraggiati al fine di acquisire una maggiore consapevolezza delle loro capacità nel tentativo di migliorare la loro autostima e conseguentemente le loro competenze. L'impegno è stato costante ed adeguato per una parte di alunni, anche per alcuni che hanno incontrato significative difficoltà, probabilmente dovute anche alle carenze di base pregresse, ma per i quali sono stati riscontrati dei progressi rispetto alla situazione iniziale. Hanno, inoltre dimostrato di aver acquisito autonomia nello svolgere le analisi di laboratorio e di essere in grado di descrivere le fasi fondamentali dei cicli di lavorazione. Un altro gruppo di alunni invece ha profuso un impegno superficiale e incostante accentuando così le debolezze pregresse ed evidenziando la necessità di essere opportunamente guidati per utilizzare le conoscenze acquisite.

Metodi:

La metodologia applicata ha mirato a consolidare lo studio autonomo, sia nella fase della comprensione sia dell'acquisizione e rielaborazione dei dati, guidando e stimolando gli alunni i cui ritmi di apprendimento sono risultati più lenti, per personalità e prerequisiti diversi. La spiegazione dei vari argomenti è avvenuta attraverso lezioni frontali supportate spesso dall'utilizzo di slides, che hanno permesso la schematizzazione dei concetti fondamentali e un maggiore coinvolgimento degli alunni attraverso immagini e/o video. Il linguaggio usato è stato semplice e accessibile a tutti pur avvalendosi di una terminologia tecnica e scientifica corretta ed appropriata. È stato favorito, inoltre, il coinvolgimento diretto degli studenti attraverso l'attività laboratoriale in modo da stimolare la curiosità e l'interesse per gli argomenti trattati e per facilitarne la comprensione. Le analisi chimiche trattate hanno riguardato le tre principali industrie agrarie: industria enologica, olearia e lattiero-casearia.

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Libro di testo (L'Industria AgroAlimentare Vol.2 (Prodotti e sottoprodotti) - Giorgio Menaggia e Wilma Roncalli, Franco Lucisano Editore), Libro di esercitazioni (Esercitazioni di Laboratorio chimico-agrario di G. Siccheri - HOEPLI), Esercitazioni in laboratorio. Visite in cantine. Discussioni. Materiale multimediale.

Modulo 1: INDUSTRIA ENOLOGICA

L'uva e la vendemmia.

Le cultivar più importanti, regionali ed internazionali; la struttura del grappolo. I componenti chimici dell'uva: zuccheri, acidi, composti fenolici (generalità), sostanze azotate e aromatiche (cenni). La maturazione dell'uva:

maturazione tecnologica e maturazione fenolica delle uve rosse. La vendemmia ed il conferimento delle uve in cantina.

Dall'uva al vino.

I lieviti (indigeni e selezionati); i generi e le specie più importanti di interesse enologico. Trasformazione del mosto in vino. Fermentazione alcolica (equazione generale e cenni alla glicolisi e alla trasformazione dell'acido piruvico ad etanolo). Fattori che condizionano la fermentazione alcolica. Fermentazione malolattica. Fattori che condizionano la fermentazione malolattica. La gestione dei reflui e dei sottoprodotti dell'industria enologica.

Fenomeni chimici della vinificazione.

Il biossido di zolfo, proprietà e azioni, limiti legali.

Vinificazione con macerazione: la vinificazione in rosso.

Le operazioni di ammostamento e i tini di fermentazione. Le operazioni prefermentative (aggiunta di nutrienti, solfitazione e inoculo di lieviti selezionati). La conduzione della macerazione e della fermentazione (rimontaggi e follature). Svinatura. La fermentazione malolattica.

Vinificazione senza macerazione: la vinificazione in bianco.

Le operazioni di ammostamento e l'illimpidimento dei mosti: chiarifica per decantazione statica e per flottazione.

Le operazioni di stabilizzazione e finitura.

Chiarifica dei vini. Travasi. Filtrazione e tipi di filtro: la filtrazione tangenziale. Stabilizzazione tartarica e stabilizzazione proteica. Coadiuvanti enologici: bentonite, caseinato di potassio, PVPP, carbossimetilcellulosa, gomma arabica, mannoproteine, poliaspartato di potassio. L'affinamento, l'imbottigliamento e l'etichettatura.

Le vinificazioni speciali.

Vinificazione dei vini rosati. Vinificazione dei vini passiti. I vini spumanti: cenni.

Malattie del vino.

Le malattie microbiche: acescenza e Brettanomyces flavor (cenni). I difetti di origine chimica: instabilità tartarica, instabilità proteica, svanito, ridotto e ossidato.

Classificazione dei vini.

Classificazione dei vini in base al regolamento UE n. 1308/2013 - OCM

Laboratorio

Analisi dei mosti.

Determinazione degli zuccheri con rifrattometro e con il densimetro. Determinazione dell'acidità totale e del pH.

Analisi dei vini.

Determinazione dell'acidità totale secondo il metodo OIV. Determinazione del pH. Determinazione del titolo alcolometrico volumico effettivo per distillazione (distillatore rapido) e densimetria (bilancia idrostatica).

Determinazione dell'acidità volatile. Determinazione del diossido di zolfo mediante metodo iodometrico Ripper-Schmit. Test di stabilità proteica a caldo. Test di stabilità tartarica a freddo.

Analisi spettrofotometrica del vino rosso: intensità e tonalità colorante di un vino rosso giovane e di un vino rosso invecchiato.

Cromatografia su carta degli acidi organici del vino per il controllo della FML.

Modulo 2: INDUSTRIA OLEARIA

Le olive e la raccolta.

Morfologia dell'oliva e i costituenti del frutto. Raccolta e immagazzinamento delle olive.

Tecnologie di estrazione dell'olio.

Defogliatura e lavaggio delle olive.

Preparazione della pasta. La gramolazione. Estrazione dell'olio con il metodo tradizionale, continuo a due fasi, tre fasi, due fasi e mezzo e per percolamento.

Qualità e classificazione degli oli di oliva.

Composizione chimica e classificazione commerciale degli oli d'oliva in base a parametri chimici ed organolettici.

Conservazione e confezionamento dell'olio.

Decantazione, conservazione, difetti e alterazione degli oli di oliva. Imbottigliamento. Rettificazione dell'olio (cenni). Gestione dei reflui e sottoprodotti dell'industria olearia.

Laboratorio

Analisi dell'olio. Determinazione dell'acidità dell'olio. Determinazione del numero di perossidi. Saggio di Kreiss. Esame spettrofotometrico e determinazione del Δk in un olio di oliva extravergine.

Modulo 3: INDUSTRIA LATTIERO-CASEARIA

Il latte alimentare.

I costituenti chimici del latte. Il latte come sistema eterogeneo. La caseina: struttura chimico-fisica. Trattamenti del latte alla centrale (scrematura, omogeneizzazione, pastorizzazione, sterilizzazione, confezionamento). Microfiltrazione. Latte crudo. Latte pastorizzato. Latte sterilizzato. Latti speciali.

I derivati del latte.

Produzione del burro. Produzione dello yogurt. Produzione della ricotta.

La caseificazione.

Preparazione del latte per la caseificazione, inoculo di batteri lattici, coagulazione acida e presamica. Lavorazione della cagliata: rottura, eventuale cottura, estrazione, formatura, pressatura e salatura. La gestione dei reflui dell'industria lattiero-casearia. La produzione del Parmigiano Reggiano.

Classificazione dei formaggi.

Classificazione in base alla consistenza della pasta e della percentuale di grasso.

Laboratorio

Misura del pH del latte. Determinazione del °SH del latte. Determinazione del contenuto di lattosio del latte mediante reattivo di Fehling

SCHEDA DEL DOCENTE

Disciplina: Economia, Estimo, Marketing e Legislazione

Docenti: PAOLO SONNI – ENZO OGNIBENE

Classe: V B

Obiettivi programmati (conoscenze, competenze e abilità)

Conoscenza delle principali formule di matematica finanziaria, degli aspetti economici dei beni, dei procedimenti applicati nella stima dei fondi rustici, delle scorte, delle anticipazioni colturali e dei frutti pendenti, delle colture arboree e dei boschi, dei danni, delle servitù prediali, delle espropriazioni e delle successioni, delle caratteristiche del nostro Catasto terreni e Catasto fabbricati, delle fondamentali nozioni di Marketing e legislazione. Competenza nella ricerca dei dati e nella loro applicazione nei diversi procedimenti di stima, nell'applicazione del giusto procedimento di stima nella risoluzione dei diversi casi pratici, nel redigere una relazione di stima. Abilità nell'applicazione delle formule, individuazione del più appropriato aspetto economico dei beni, in funzione dello scopo della stima, reperimento dei dati per la risoluzione dei vari quesiti estimativi e delle documentazioni per frazionamenti e volture.

Premessa

Il corrente anno scolastico, a causa delle vicende legate alla diffusione epidemiologica del Covid 19, che ha interessato tutto il territorio italiano, lo scorso 4 marzo, per disposizione governativa, è andato incontro alla sospensione delle attività didattiche “in presenza” che, dopo un periodo di riorganizzazione di circa due settimane, son proseguite in modalità di “didattica a distanza”, successivamente disposte dal ministero con l'apposito Decreto Legge n.8 del 22 aprile 2020, invitando ufficialmente i docenti a curarne l'adozione. Questa particolare circostanza è andata, inevitabilmente, a condizionare i metodi per il conseguimento degli obiettivi inizialmente prefissati oltre a modificare le tipologie di verifica e le modalità di valutazione, così come emerge dalla rimodulazione della programmazione di inizio a.s. che, unitamente al presente documento, viene prodotta, a seguito della introduzione della didattica a distanza.

Obiettivi conseguiti

Nel complesso quasi tutti gli obiettivi programmati sono stati appena sufficientemente raggiunti, alla data del 30 maggio; a conclusione del programma, gli argomenti inerenti il Catasto Terreni e Fabbricati non ancora trattati, si prevede possano essere completati entro il 6 giugno p.v., data di conclusione delle attività didattiche. Una parte alcuni alunni, ha acquisito una conoscenza discreta e buona dei basilari contenuti della disciplina orientandosi nella risoluzione dei vari quesiti estimativi, operando con una certa padronanza, altri non hanno partecipato attivamente e si sono applicati con una certa difficoltà nello studio acquisendo più modeste conoscenze, capacità ed operatività. Metodi Nell'intento di raggiungere gli obiettivi programmati, i metodi sono stati finalizzati a sviluppare negli alunni una mentalità professionale e applicativa dell'estimo circoscrivendo in una visione unitaria tutte le tecniche e i giudizi economici attinenti alla sfera agraria. Si è messo in evidenza il procedimento logico con cui possono e devono essere affrontati e risolti i tipici quesiti che caratterizzano la pratica professionale del perito estimatore: l'illustrazione di schemi sintetici e mappe per l'apprendimento dei concetti fondamentali dando un impulso alla omogeneizzazione di concetti giuridici con quelli tecnico-economici al fine di raggiungere quell'unicum di bagaglio tecnicoprofessionale che ogni valutatore deve possedere. Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici Libro di testo (Corso di Economia, di Estimo, Marketing e Legislazione di S. Amicabile – Vol. 2° - HOEPLI, 2017) e prontuario dei dati economico-estimativi.

Strumenti di verifica e modalità di valutazione

Sino al quattro marzo u.s. si è tenuto conto dei contributi profusi dagli alunni con le tradizionali tipologie di verifica e secondo la valutazione in presenza, ma, come già più sopra precisato, la successiva frazione dell'anno scolastico ha imposto l'adozione della didattica a distanza che, nella fattispecie, ha individuato come tipologie la produzione ed invio periodico agli studenti di files audio, unitamente ad appunti e altro materiale in formato pdf, utilizzando la piattaforma Argo, già predisposta in tal senso. Ciò ha comportato la rimodulazione degli strumenti di verifica e delle modalità di valutazione che si sono concretizzati nell'assegnare agli studenti l'incarico di redigere componimenti e sunti loro inviati e oggetto di successiva valutazione al momento della ricezione. Settimanalmente, il docente ha incontrato in modalità video la classe con la quale, tramite conversazioni e dialoghi, fare il punto della situazione, concretizzato da chiarimenti e qualche verifica orale. Sono stati individuati come indicatori, ai fini della valutazione, i contributi già acquisiti con la didattica in presenza sino alla interruzione della stessa e successivamente, la qualità dei contributi periodicamente da loro presentati, la

continuità di presentazione periodica degli stessi e l'assiduità della loro partecipazione alle videoconferenze concordate con il docente.

-Aspetti economici dei beni e loro significato estimativo: (valore di mercato, di costo, di trasformazione, complementare, di surrogazione, di capitalizzazione) -Il giudizio di stima: principio dell'ordinarietà; unicità del metodo di stima; procedimenti sintetici e analitici. 2.Stima dei fondi rustici e delle scorte aziendali 3.Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali 4.Stima delle colture arboree da frutto -Ricerca del Vo - Vm – Vss
Contenuti 1.Teorica del giudizio di stima 5.Stima dei prodotti in corso di maturazione - Frutti pendenti ed anticipazioni colturali 6.Stima dei fabbricati rurali e delle aree edificabili 7.Ripartizione delle spese consortili 8.Stima delle cave e dei boschi 9.Gli standards internazionali di valutazione - Il M.C.A. (Marketing Comparison Approach), l'I.A.(Income Approach) e il C.A. (Cost Approach) 5.Stime inerenti le espropriazioni per pubblica utilità -Soggetti interessati, leggi e fasi del procedimento di esproprio -Indennità nelle espropriazioni per pubblica utilità -L'occupazione temporanea di aree non soggette al procedimento espropriativo 6.Stime inerenti l'usufrutto e altri diritti reali di godimento -Costituzione, durata e oggetto dell'usufrutto -Stima del diritto di usufrutto su beni immobili e della nuda proprietà 7.Stima delle servitù prediali coattive -Acquedotto coattivo, passaggio coattivo, elettrodotto coattivo 8.Stima dei danni in agricoltura -Il contratto assicurativo -Danni da grandine, da sottrazione di acque irrigue, da inquinamento ambientale, da incendio. 9. L'Estimo ambientale - Criteri di stima, A.C.B., V.I.A., V.A.S. e A.I.A. 10.Stima nelle successioni -Normativa essenziale (Successione legittima, testamentaria, necessaria) -L'asse ereditario. -La divisione: quote di diritto e di fatto -La dichiarazione di successione. 12.Il Marketing dei prodotti agricoli e alimentari -Concetti di base del Marketing -Cenni sul Marketing agroalimentare Si prevede di trattare i seguenti argomenti sino alla fine dell'anno scolastico: 13.Il Catasto terreni -Definizione, scopi, organismi operativi, cartografia catastale -Formazione e conservazione; estimi catastali, mutazioni soggettive e oggettive -La revisione degli estimi catastali -Frazionamento di una particella, cenni sul file Pregeo -Visure catastali 14.Il Catasto fabbricati -L'unità immobiliare, le particelle edilizie, le planimetrie -Quadro generale delle categorie di immobili -La rendita catastali

SCHEMA DEL DOCENTE

Materia: PRODUZIONI ANIMALI

Docente: PENNELLI MASSIMILIANO

Classe: V B A.S. 2019-2020

Obiettivi programmati:

Fornire conoscenze, competenze ed abilità, relativamente ai principi di base sui quali si fondano inoltre, dotare i discenti delle basi di nutrizione ed alimentazione, al fine della predisposizione di un corretto piano di razionamento, nonché dell'individuazione delle possibili misure sostenibili ed eco-compatibili atte a ridurre la problematica dei reflui zootecnici.

Obiettivi conseguiti:

Gli obiettivi preposti all'inizio dell'anno sono stati conseguiti in maniera sufficiente per buona parte della classe. Alcuni alunni hanno conseguito un'ottima conoscenza dei fondamentali contenuti della disciplina e sono in grado di operare con una buona autonomia metodologica alla risoluzione delle problematiche zootecniche.

Altri, per la saltuaria ed incostante applicazione, non sono autonomi nell'utilizzare le conoscenze acquisite e devono essere quindi opportunamente guidati.

Metodi e Metodologie didattiche:

L'intervento didattico è stato articolato ricorrendo a diverse situazioni formative: lezione frontale, lezione dialogata interattiva, esercitazioni svolte in classe, lettura in classe, visione di video, analisi e approfondimento di alcuni argomenti e la relativa discussione. Lezioni in lingua inglese (metodologia CLIL).

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Libri di testo:

- D. BALASINI -F. FOLLIS- F.TESIO D. *“Allevamento, alimentazione, igiene e salute”*

Ed. Edagricole, Bologna.

- Dispense informatizzate e cartacee fornite dal docente.

Testi di approfondimento:

- Collana l'Italia Agricola : “Miglioramento genetico degli animali domestici” Ed. Reda
- G. Bittante, I. Andrighetto, M. Ramanzin – *“Tecniche di produzione animale”*- Liviana.
- D. Balasini – *“Zootecnica Applicata.”*, Ed. Calderini - Edagricole, Bologna.

Altri mezzi e supporti didattici:

- Aula LIM.
- Aula computer.
- Scheletri e plastici del laboratorio di zootecnia.
- Riviste specializzate di settore disponibili presso la biblioteca della scuola (*Informatore Zootecnico, Razza Bruna, Bianco e Nero, Informatore Agrario, Rivista di suinicoltura, Terra e Vita*)

Siti web consigliati per approfondimenti e ricerche:

www.agraria.org- www.anafi.it- www.anarb.it- www.anapri.it- www.mondolatte.it-
www.anabic.it-

www.anas.it- www.assonapa.it- www.aia.it- www.agricoltura24.it- www.youtube.com

Tempi di svolgimento dei moduli di studio: n° ore di lezione*

IPOLOGIE DI STALLE, IGIENE E REFLUI ZOOTECNICI.....	N° 08
FISIOLOGIA DELLA DIGESTIONE DEI MONOGASTRICI.....	N° 08
FISIOLOGIA DELLA DIGESTIONE DEI POLIGASTRICI.....	N° 15
FISIOLOGIA DELLA DIGESTIONE E PRINCIPI NUTRITIVI.....	N° 10
ALIMENTAZIONE E RAZIONAMENTO.....	N°15

* il numero di ore di lezioni così come ripartito nello schema, è meramente indicativo e comprensivo delle lezioni restanti fino al 07/06/2019.

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

La verifica del raggiungimento degli obiettivi previsti è basata sulle seguenti prove: verifiche orali simultanee e/o terminali di periodo.

Inoltre, sono stati valutati: la partecipazione attiva mostrata sia in classe che nelle attività extrascolastiche, la continuità e l'impegno nell'applicazione allo studio e nel lavoro scolastico, l'attitudine verso la disciplina e i progressi ottenuti.

Ripartizione delle prove nel corso dell'anno scolastico.

Nel 1° periodo (trimestre): n. 2 prove scritte, n. 2 verifiche orali.

Nel 2° periodo (pentamestre): n.3 prove scritte, n. 3 verifiche orali.

Contenuti disciplinari:

M odulo 1: Tecniche di allevamento, igiene e problema dei reflui zootecnici

1. Sistemi di allevamento, metodi di detenzione e tipologie di stalle.
 2. Problematiche, stoccaggio e possibili utilizzazioni dei reflui zootecnici (centrali biogas da effluenti zootecnici).
3. Igiene zootecnica e profilassi

M odulo 2: Fisiologia della digestione, principi nutritivi, alimentazione e razionamento

- Fisiologia della digestione in monogastrici e poligastrici.
- Digestione microbica ruminale.
- Composizione chimica degli alimenti: acqua, glucidi, protidi, lipidi, vitamine (idro- e liposolubili), minerali (macro- e micro-nutrienti).
- Valutazione chimica e fisiologica degli alimenti .
- Utilizzazione dell'energia metabolica e dell'azoto in monogastrici e poligastrici.
- La fibra: metodo Weende (FG9 e Van Soest (NDF, ADF, ADL)
- Valore nutritivo degli alimenti.
- I foraggi
- Fabbisogni nutritivi degli animali: tipologie e calcolo nei bovini da latte.
- Predisposizione ed elaborazione di un razionamento per vacche da latte.

Da sviluppare nel periodo conclusivo, successivo alla data di consegna della presente documentazione, i seguenti documenti:

- Esercitazioni per il calcolo di razioni destinate a vacche da latte e cenni di piani alimentari per bovini da carne.
- Approfondimenti: Le Micotossine

SCHEDA DEL DOCENTE

Materia: Genio Rurale **Classe:** V B
Docenti: Rulli Gianfranco – Staffolani Piero – Iannarelli Anna

Obiettivi programmati

Conoscenza

- Conoscere i materiali da costruzione;
- Conoscere gli elementi di statica, anche in riferimento ai muri di contenimento a gravità;
- Conoscere le diverse tipologie di strutture aziendali;
- Conoscere la normativa nazionale e comunitaria: di settore, sulla sicurezza.

Abilità

- Saper interpretare carte tematiche;
- Saper definire criteri per attivare le fasi relative alla conservazione del catasto;
- Saper definire tipologie di manufatti e di strutture aziendali;
- Saper definire l'organizzazione spaziale e il dimensionamento delle diverse tipologie di costruzioni rurali;
- Saper interpretare le carte delle risorse individuando situazioni di rischio;
- Saper individuare le normative sulla sicurezza e la tutela ambientale in relazione alle attività di settore.

Competenze

- Saper identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali;
- Saper intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni ambientali e territoriali;
- Saper identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- Saper redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;
- Saper analizzare il valore, i limiti e i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale, con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- Saper scegliere correttamente i materiali da costruzione.

Obiettivi conseguiti:

La conoscenza dei contenuti e l'acquisizione delle conoscenze è per alcuni allievi molto buona, in qualche caso ottima. Per la maggior parte della classe è sufficiente. In generale, le capacità e le competenze sopra indicate sono state in parte raggiunte. Il gruppo classe ha raggiunto risultati non molto adeguati. Pochi alunni hanno dimostrato positiva partecipazione alle attività. La maggior parte della classe ha partecipato passivamente alle attività proposte.

Metodi:

Sono state utilizzate lezioni di tipo frontale e video lezioni a distanza (DAD), nelle quali gli argomenti sono stati proposti in modo problematico per ottenere il costante e critico coinvolgimento degli alunni. Sono stati utilizzati schemi, o all'inizio della lezione per illustrare le sequenze operative, o alla fine come riepilogo. E' stato usato anche del materiale multimediale dedicato all'approfondimento degli argomenti di attualità. Sono stati proposti dei temi su cui gli alunni hanno svolto autonomamente delle ricerche. Lavori individuali per progettazione impianti di trasformazione di prodotti agricoli.

Libri di testo, mezzi e strumenti

“Genio Rurale – vol. 2 Costruzioni ed edifici rurali” – Casa editrice ZANICHELLI
Autori: Renato Cannarozzo, Lanfranco Cucchiari e William Meschieri

Esercitazioni in campo, visite a strutture di trasformazione, partecipazione a convegni.

SCHEDA DEL DOCENTE

SCIENZE MOTORIE

Docente: Chiavaroli Alessio Classe: V B

Obiettivi programmati Materia: (conoscenze, competenze e capacità richieste):

1. Potenziamento fisiologico.
2. Rielaborazione schemi motori.
3. Conoscenza e pratica di attività sportiva.
4. Consolidamento del carattere, sviluppo della socialità e del senso civico.
5. Informazioni fondamentali sulla tutela della salute, corretta alimentazione, rispetto regole

Obiettivi conseguiti:

- Apprendimento di capacità motorie generali: destrezza, forza, resistenza e velocità.
 - Miglioramento della coordinazione generale, dell'equilibrio dinamico, dell'orientamento spazio- temporale.
- Conoscenze fondamentali tecniche per la pallavolo, basket, calcio a 5.
 - Conoscenza dei principi dell'alimentazione dello sportivo.

Metodi:

Insegnamento di tipo pratico operativo e solo parzialmente teorico passando per ogni esercitazione dalla fase globale a quella analitica.
Chi non svolgeva l'attività pratica, approfondiva teoricamente lo stesso argomento

Libri di testo, altri mezzi o supporti didattici:

Testo consigliato. Testi forniti dall'insegnante a disposizione in palestra

Tempi di svolgimento dei moduli di studio:

Le lezioni venivano strutturate in due parti: potenziamento fisiologico/test atletici/psicocinetica/mobilità articolare nella prima; sport di squadra nella seconda

Elementi di verifica e modalità di valutazione:

Le verifiche sono state fatte durante lo svolgimento di detti programmi sotto forma di prove individuali per l'accertamento delle capacità motorie principali e l'osservazione diretta in fase ludica dei giochi sportivi (impegno), con colloquio orale per l'accertamento delle conoscenze teoriche.

Contenuti:

Esercitazioni per lo sviluppo delle principali capacità motorie generali.
Esercitazioni per la rielaborazione degli schemi motori di base.
Esercitazioni per l'apprendimento delle fondamentali tecniche dei vari giochi sportivi.

NOTA BENE

Dal 3 Marzo, con la didattica a distanza, è stato approfondito il tema "sana e corretta alimentazione".

L'alunno partendo dal proprio diario alimentare settimanale, è riuscito a contare le calorie dei pasti e degli spuntini, discriminare i macronutrienti, capire i punti di forza e debolezza della sua dieta secondo le linee guida. Fermo restando la conoscenza dei prerequisiti sul metabolismo basale.

SCHEDA DEL DOCENTE

DOCENTE: FRANCESCA ROSSI

MATERIA: IRC

CLASSE: V B

ANNO SCOLASTICO: 2019/20

BREVE GIUDIZIO SULLA CLASSE:

La classe VB è composta da 18 alunni, 15 maschi e 3 femmine. Solo uno di loro non si è avvalso dell'insegnamento della religione cattolica; ma durante le lezioni è sempre rimasto in classe, ascoltando e intervenendo anche attivamente delle volte.

Ho avuto questa classe fin dal primo anno del biennio e ha sempre mostrato interesse e attenzione; sono molti i ragazzi curiosi e attivi nella loro partecipazione alle attività proposte, che hanno sempre reso piacevole il camminare insieme e rapportarsi reciprocamente. Ragazzi e ragazze sensibili, di buon cuore, permeabili alle problematiche delle diversità e delle minoranze, con uno spiccato senso di giustizia, che spesso li faceva reagire con indignazione dinanzi alle meschinità umane del mondo; sempre ricettivi e pronti, per lo più, nel dire la loro. Ovviamente c'era anche qualche elemento aveva bisogno di essere più volte pungolato per essere coinvolto, ma poi ognuno dava sempre il suo contributo.

L'interruzione delle lezioni in presenza, dovuta alla pandemia del Covid-19, ha portato non pochi cambiamenti, ritardi, destabilizzazioni, che i ragazzi hanno saputo affrontare e risolvere abbastanza velocemente, mostrando capacità di adeguamento e resilienza. A causa del monte ore settimanale dimezzato, non è stato possibile inserire nell'orario settimanale un'ora di video-lezione, ma i ragazzi sono stati comunque disponibili a cercare momenti di condivisione e comunione su Zoom al di là delle ore di videolezione prestabilite; prova ulteriore della loro buona volontà e del loro attaccamento. Non sono stati trattati contenuti aggiuntivi a quelli già consolidati prima della quarantena, gli incontri e i materiali lasciati sono stati soprattutto video e conversazioni volti a creare spazi di riflessione e condivisione umana per affrontare al meglio i nuovi cambiamenti. Se la "quantità" dei discorsi e dei tempi è stata inficiata, la qualità del tempo passato insieme è stata però di gran lunga ripagante, un dono ogni volta, una condivisione aperta, sincera e profonda come non mai.

In conclusione, il giudizio sulla classe è molto buono; il clima che si respirava insieme è sempre stato aperto, gioviale, affabile, e ha reso tutto il viaggio insieme una bellissima conoscenza reciproca. Tutti hanno conseguito risultati buoni e più che buoni.

CONOSCENZE:

Conoscenza sistematica di alcuni contenuti essenziali del cristianesimo soprattutto in ordine alla loro incidenza nella cultura contemporanea e nella vita sociale.

COMPETENZE:

- Saper analizzare e riflettere su alcuni atteggiamenti dell'uomo contemporaneo nei confronti del sacro e dell'esperienza religiosa superando pregiudizi e luoghi comuni.
- Saper esporre in modo critico le proprie idee su argomenti di natura etico-religiosa.
- Saper analizzare e riflettere sulle relazioni tra uomo e uomo, cogliendo il valore della "persona".
- Saper analizzare gli atti umani, partendo dal concetto "morale", "coscienza", "libertà".

CONTENUTI DISCIPLINARI AFFRONTATI:

- Excursus storico sul riconoscimento dei Diritti umani, fino a giungere alla Dichiarazione universale dei diritti umani dell'ONU e alla Dichiarazione universale per i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza.
- Excursus storico-filosofico sui fondamenti dell'etica e della morale.
- Le origini della bioetica.
- I quattro principi fondamentali della bioetica.
- Il passaggio da un rapporto medico-paziente di tipo "paternalistico" a quello "autonomistico": i diritti del malato.
- Le varie tecniche di fecondazione assistita e l'opinione della Chiesa.
- La difficoltà di credere: non c'è fede senza dubbio e non c'è cammino senza fatica e stanchezza!
- Il deserto come perdita e ritrovamento di sé.

METODOLOGIE:

Si è cercato di valorizzare la partecipazione attiva ai processi di analisi e apprendimento, di favorire la capacità di esporre idee motivandole adeguatamente.

Si è cercato di promuovere il confronto e lo scambio di idee ed esperienze personali tramite le tecniche del dialogo guidato e del dibattito.

Oltre alle lezioni frontali, nel proporre i contenuti, si sono utilizzati anche sussidi audiovisivi.

CRITERI PER LA VALUTAZIONE:

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- Interesse verso la disciplina e gli argomenti proposti;
- Partecipazione attiva e condivisione delle idee;
- Conoscenza dei contenuti;
- Capacità di rielaborazione;
- Capacità di riferimento alle fonti;
- Comportamento sociale all'interno del gruppo classe;
- Partecipazione alle videolezioni e interesse verso i materiali condivisi nelle varie piattaforme della DAD.

MATERIALI DIDATTICI USATI:

- Libro di testo
- Bibbia
- Documenti del Magistero
- Articoli da riviste scientifiche e teologiche
- Sintesi da manuali di filosofia e morale, forniti dal docente
- Materiale audiovisivo vario.

ALLEGATO n. 2

**Griglia di valutazione
del colloquio
(O.M. n.10 del 16/05/2020)**

Allegato B Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	8-9	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da AZZOLINA
LUCIA
C. F.
O - MINISTERO ISTRUZIONE
UNIVERSITA' E RICERCA

**IL CONSIGLIO DI
CLASSE**

N o	DOCENT E	FIRMA Per il C.d.C. Prof.ssa Lorenza Lupo 
1	Lupo Lorenza	
2	Antinucci Nadia	
3	Rossi Francesca	
4	Sonni Paolo	
5	De Simone Giuseppina	
6	Dell'Oste Antonio	
7	Saladino Sabrina	
8	Riso Marisia	
9	Antinucci Marina	
1 0	Pennelli Massimiliano	
1 1	Ognibene Enzo	
1 2	Antonucci Corrado	
1 3	Di Michele Giuseppe	
1 4	Chiavaroli Alessio	
1 5	Iannarelli Anna	
1 6	Di Nardo Corrado	

1 7	Staffolani Piero	
1 8	Odorisio Gabriele	
19	Rulli Gianfranco	
20	Di Tommaso Marta	

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Teresa Marsili